4° trimestre 2006
n. 4 - Dicembre
Anno XLI - n. 163/164

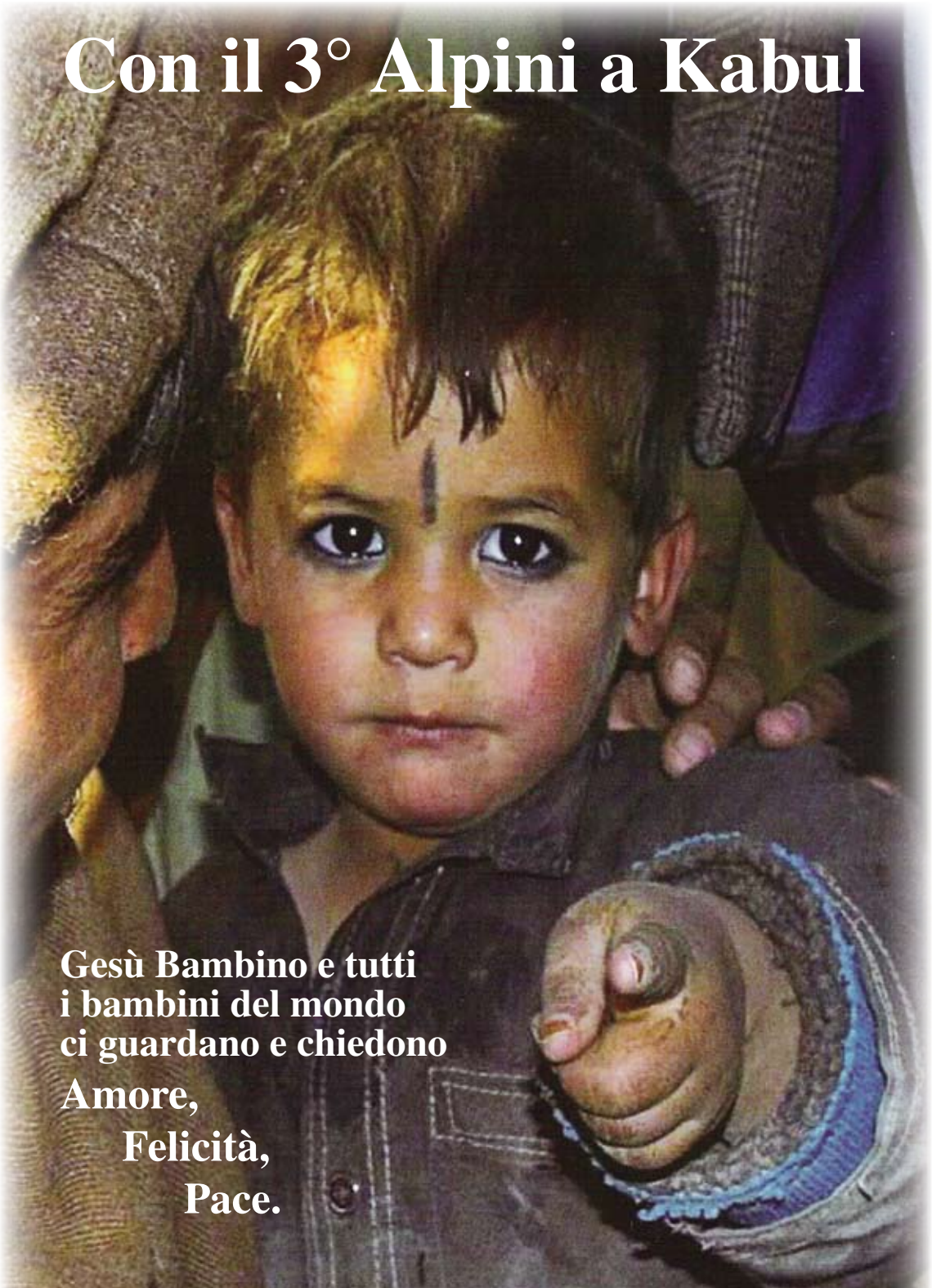
Tranta soldi

Trimestrale dell'Associazione Alpini di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966

Con il 3° Alpini a Kabul

BUON NATALE

SERENO 2007



Gesù Bambino e tutti i bambini del mondo ci guardano e chiedono

Amore,

Felicità,

Pace.

Notizie in gocce

GITA IN SARDEGNA

La Sezione organizza, nei giorni 9/13 febbraio, una gita a Cagliari in occasione di una manifestazione alpina nel corso della quale avverrà il gemellaggio fra la nostra Sezione e la Sezione Sarda.
Quota individuale di partecipazione in camera doppia € 350.00. Acconto alla prenotazione € 100.00, saldo entro il 10 gennaio 2007.
Per il programma dettagliato rivolgersi in sede il martedì sera oppure il mercoledì mattina dalle ore 10.00 all 12.00.

LIBRO VERDE

Si ricorda a tutti i Capi Gruppo ed alla Protezione Civile che debbono essere consegnate in sede le schede dei lavori effettuati e delle erogazioni fatte. La consegna deve avvenire trimestralmente in modo da poter trasmettere, al Centro Studi di Milano, i dati per la composizione del LIBRO VERDE.
I dati comprendono: tipo di lavoro effettuato, ore impiegate per la realizzazione, costi sopportati dal Gruppo e chi ha beneficiato della prestazione.

UN MATTONE PER LA NUOVA SEDE

Come già a tutti noto, dal 1° gennaio 2007, la Sezione sarà più accogliente, spaziosa e consona alle nuove esigenze che, sempre più, richiedono nuovi spazi per svolgere con serenità i molteplici impegni derivanti dalle varie attività messe in cantiere per fini associativi e di solidarietà.
I Soci che desiderano collaborare al pagamento del debito che, a causa delle nostre magre sostanze si è dovuto giocoforza effettuare, può versare il suo contributo presso la Sede oppure tramite la

Banca Pop. Di Bergamo s.p.a.
Filiale di Pinerolo
conto corrente N° 12259
ABI 05428 CAB 30750
Intestato a: Ass. Alpini di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo
Casuale: Nuova Sede Sezionale

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it
Conto Corrente postale n. 29429107

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Francesco Busso

Direttore Responsabile
Cattalino Massimino

Comitato di Redazione
Mauro Buttigliero
Luigi Massaia

Fotocomposizione/Stampa
TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO

Prima di copertina: Bimbo afghano (fonte 3° Alpini).

Auguri di Natale 2006

Cari Alpini ed amici,

con vero piacere continuo la tradizione di inviarvi, tramite il nostro giornale, gli auguri di Buon Natale e di un ormai prossimo felice 2007.

Gli Auguri non sono formali, ma provengono dal profondo del cuore.

Viviamo un'epoca per certi versi sicuramente migliore di quella vissuta dai nostri padri, ma purtroppo ancora segnata da guerre e dalla caduta dei valori civili. Non si può restare indifferenti quando dei ragazzi scherniscono pubblicamente i loro coetanei morti in divisa per difendere gli ideali di libertà e pace.

Lo spirito che è alla base del nostro vivere da quando abbiamo con orgoglio indossato il Cappello Alpino e che ci ha sempre sostenuto ci deve far vivere attivamente il nostro tempo, cogliere il lato positivo anche nelle difficoltà e soprattutto tornare ad essere ottimisti per il nostro futuro, iniziando ciascuno a lavorare, ad impegnarci ed a fare quanto possiamo per migliorarci continuamente.

I segnali positivi ci sono, e ve ne porto fra tanti, alcuni come esempio: i nostri giovani sono coinvolti attivamente nella vita dei Gruppi e nelle cariche sezionali, ed hanno fatto fiorire nuove iniziative da loro stessi proposte.

Questi giovani ci danno la certezza che dopo di noi ci sarà qualcuno che continuerà il molto che hanno fatto i nostri nonni, i nostri padri e quel che sapremo realizzare noi.

La collaborazione fra gli alpini in congedo ed in armi ha fruttato numerosissime iniziative intraprese e realizzate insieme fra queste, l'operazione "Con il 3°Alpini a Kabul", è sicuramente un modo di guardare al futuro con ottimismo.

Non si tratta di semplice collaborazione, perché l'amicizia, la stima, la simpatia che si è consolidata nei frequenti incontri è una solida realtà.

L'acquisto dell'ampliamento della nostra sede, per dotarci degli spazi indispensabili per rispondere alle crescenti necessità e svolgere i compiti che giustamente gli Alpini si aspettano dalla sede, significa che la nostra famiglia alpina cresce e con essa il nostro impegno.

Le iniziative della Protezione Civile per aumentare la sua capacita operativa e l'avvio della campagna di sensibilizzazione ed insegnamento del BLS per soccorrere le persone, è un'azione concreta per vivere attivamente da alpini nella società.

La nostra Banda Musicale così numerosa e vitale sempre pronta e presente ad accompagnarci nei nostri numerosi incontri, festeggia con orgoglio 40 anni.

Lo spirito di iniziativa che anima il gruppo sportivo ci fa ben sperare per coinvolgere sempre di più i soci nelle attività.

Queste sono le nostre realtà su cui possiamo contare, e continuare a lavorare guardando al futuro con serenità ed OTTIMISMO.

Godiamoci la giusta pausa che il calendario e la natura ci offrono e prepariamoci a vivere un nuovo anno in amicizia.

A Voi tutti ancora tanti AUGURI unitamente al Comitato di Presidenza ed al Consiglio Direttivo

BUON NATALE

Francesco Busso

Auguri del Cappellano

La storia ci dice che 2006 anni fa, in quella notte santa, il DIVIN BAMBINELLO è sceso dal cielo ed è nato a Betlemme per far scomparire tutte le cose cattive che gli uomini avevano ed avrebbero fatto e per aiutare gli uomini a vivere come Lui *"cantando Gloria Dio e portando Pace agli uomini"*.

Nella NOTTE SANTA del NATALE del nostro Salvatore facciamo una fermata nella nostra frenetica vita e, compulsando ancora la storia, contempliamo lo spettacolo meraviglioso dei miliardi e miliardi di uomini che Lo hanno riconosciuto come loro Guida, loro Amico, si sono innamorati di Lui, si sono sentiti nobilitati in quanto *"Lui si è fatto come noi, per farci come Lui"*.

In questo Natale 2006, noi Alpini, Amici degli Alpini ed in particolar modo gli Alpini in armi i quali, dopo una oramai collaudata attività in Italia ed all'Estero, animati dalla *"Preghiera dell'Alpino"* (quella integrale, fatta da un Martire ed un Santo, non quella mutilata da piccoli personaggi che rifiutano le origini cristiane della nostra civiltà) sono il primo esercito al mondo che, dopo Gesù, porta la pace e la convivenza civile dove prima c'era la guerra, il disordine e la cattiveria.

Buon Natale cristiano dal vostro Cappellano,

Sac. Francesco Granero

Augurio della Chiesa Valdese

"Pace in terra agli uomini che Dio gradisce" (Vangelo di Luca 2,14). Queste parole degli angeli che annunziano la nascita di Gesù fanno del Natale una speranza ed un augurio di pace.

Questo augurio lo ripeteremo anche quest'anno; ma non possiamo evitare di chiederci se esso non sia una delle tante cose dette senza pensare a che cosa significano.

Viviamo in un momento in cui i Grandi di questa terra vogliono essere sempre più forti e dominatori alimentando i conflitti in atto e ritornando alla "guerra stellare"; i meno forti riprendono una preoccupante corsa atomica e, da parte di tutti, continua l'allegro saccheggio del Pianeta che non può non portare al disastro.

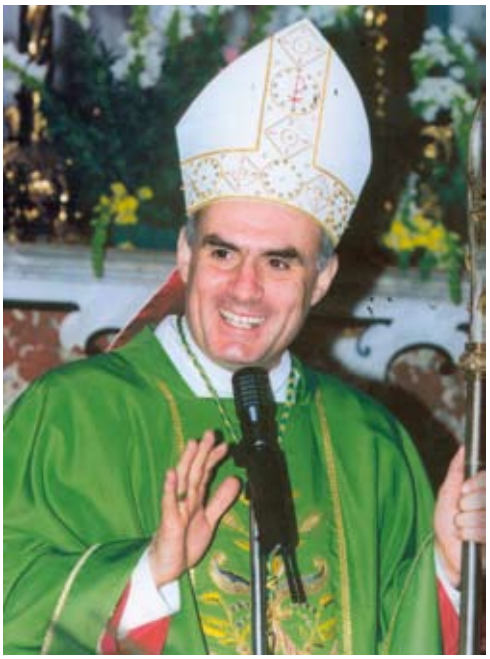
In questa situazione è possibile fare seriamente un augurio di pace in questo Natale?

Credo di si, se da parte dei credenti esso diventa una confessione di fede, cioè la dichiarazione che contro ogni evidenza crediamo (cioè: siamo sicuri) che Dio ama abbastanza questa umanità che ha creato per volere che essa viva in pace ed è abbastanza potente da realizzarla nonostante tutte le immense forze che vi si oppongono. A chi è al di fuori della fede assicuriamo che vi sono persone veramente convinte che questo augurio è non solo possibile, ma reale, perché Dio ama abbastanza questo mondo e che il suo amore è più forte dell'odio, della violenza e della guerra.

Per questo diciamo a tutti, anche quest'anno: BUON NATALE.

Pastore Franco Davite

ORDINARIO MILITARE



Mons. Pelvi (fonte Curia Napoletana)

Il 14 ottobre S.S. Benedetto XVI ha nominato Ordinario Militare per l'Italia, S. Ecc. Mons. Vincenzo PELVI, in sostituzione di S. Ecc. Mons. Angelo Bagnasco nominato Arcivescovo di Genova.

Mons. Pelvi, nato a Napoli l'11 agosto 1948, fu ordinato sacerdote il 18 aprile 1973 e Vescovo il 5 febbraio 2000, da allora, fra gli altri compiti, ha svolto il servizio di Vescovo Ausiliare di Napoli.

La nomina ad Ordinario Militare comporta l'elezione ad arcivescovo e acquisisce, per lo Stato Italiano, il titolo di generale di corpo d'armata.

Nel suo primo saluto alla Chiesa dell'Ordinariato Militare, Mons. Pelvi ha rivolto queste parole: *"Con il cuore trepidante, ma colmo d'affetto, vi do spiritualmente il primo abbraccio di fratello e di padre, in attesa di potervi incontrare per l'inizio del mio ministero"*.

La Sezione porge il suo caloroso benvenuto e l'augurio per un fecondo lavoro nella sua Diocesi Militare.

In marcia

Il 3° Reggimento Alpini periodicamente, al fine di mantenere elevato il concetto di alpinità, ha programmato all'interno della sua attività addestrativa un certo numero di escursioni ed ascensioni nelle valli del Chisone, Germanasca e Susa.

Il 6 luglio 2006 anche la Compagnia Comando e Supporto logistico, unità appunto di supporto e non propriamente combattente, ha svolto la prima di queste attività, una marcia ai Tredici Laghi ed a Punta Cialancia in alta Val Germanasca.

Il clima era più autunnale che estivo, minacciava pioggia imminente, ma questo non ha impedito il regolare svolgimento dell'attività.

Il personale del reparto, normalmente impiegato in attività logistiche negli uffici del Comando di Reggimento, nelle officine e nelle armerie, ha raggiunto la vetta dopo circa 3 ore di marcia.

Transitati successivamente ai cannoni siti al lago Ramella, il tempo è cambiato e la pioggia ha cominciato a cadere trasformando una piacevole escursione in quella comunemente chiamata "Naja".

Nonostante questo disagio, manifestando un elevato spirito di corpo, i militari impegnati nell'attività hanno stretto i denti e seppur discretamente bagnati dal fortunale che li ha investiti, hanno fatto rientro alla caserma Berardi fieri di aver passeggiato sulle strade che hanno fatto la storia d'Italia e del Corpo degli Alpini, ma soprattutto del 3° reggimento Alpini.

Quei sentieri, ora percorsi dalle giovani leve dove, ad ogni curva e ad ogni sasso, veniva all'occhio ed alla mente il ricordo dei nostri predecessori appartenuti ai Battaglioni Pinerolo, Fenestrelle, Exilles e Susa che hanno calcato gli stessi sassi oggi percorsi dai loro successori in armi. (Fonte: 3° Rgt. Alpini)

3° Rgt. salita ai Tredici Laghi (fonte 3° Rgt. Alpini)

INAUGURAZIONE CHIESETTA NELLA CASERMA DI OULX

In una giornata tersa di sole, in un ambiente tipicamente alpino si è svolta una toccante cerimonia di inaugurazione e benedizione di una Cappellina in onore del Patrono degli Alpini sita nella Caserma "Assietta" di Oulx.

La cerimonia è stata officiata dal Cappellano Capo-Servizio Interforze della 1ª Zona Pastorale "Regione Piemonte": Mons. Jean-Pierre Ravotti che in quel momento sostituiva Sua Eccellenza Mons. Angelo Bagnasco Ordinario Militare per l'Italia assente per motivi di servizio.

Stretti intorno all'altare sotto il porticato di "lose", tutti intorno hanno partecipato una schiera di Gagliardetti dei vicini Gruppi A.N.A. e delle Sezioni di Pinerolo e Susa con i rispettivi rappresentanti.

La funzione è stata maestrevolmente armonizzata dal Coro Alpino "Val Susa" che, il giorno prima insieme al Coro "Bric Boucie" avevano dato Concerto in Abbadia Alpina.

Ma bisogna spendere alcune parole per spiegare il motivo di questa particolare cerimonia che sicuramente nella Caserma della 34ª Compagnia "Pietà l'è morta" non si era mai svolta.

Per l'idea di un sottufficiale e di un gruppo di alpini si è pensato di ipotizzare la costruzione di un luogo di culto.

L'idea è stata proposta al sottoscritto, perché si è pensato che il Cappellano ne sapesse di Cappelline e luoghi di culto e con entusiasmo e un po' di sana incoscienza -che però in questi casi fa miracoli- si è escogitato il modo per portare a termine l'opera.

A chi – se non agli Alpini in Congedo – si può proporre la messa in opera della costruzione.

Ho scritto numerose lettere ai Capi-Gruppo di tutta la Val Chisone e Susa e un gruppetto di "Pochi" ma "Buoni" ha risposto con velocità ed entusiasmo.

La Sezione di Pinerolo e il Gruppo hanno offerto il legno per la travatura, acquistato ad un prezzo di favore dalla vicina "Segheria Giusiano" Capo-Gruppo di Cavour.

Una buona parte del cemento per il muretto perimetrale lo ha offerto il Gruppo di Abbadia-Alpina; la

Chiesetta di Oulx (esterno) (fonte 3° Rgt. Alpini)

Oulx – taglio nastro inaugurale (fonte 3° Rgt. Alpini)

costruzione e tutto il lavoro si deve alla maestria di alcuni componenti del Gruppo di Oulx che hanno dato la loro opera con sacrificio e generosità rivivendo sicuramente la loro "Naja" e lavorando in Caserma come se appartenessero al Minuto Mantenimento: (solo con qualche anno in più).

Una prima parte delle fatidiche "lose" sono state donate dal Sig. Carlo Priolo di Pinerolo – amico di alcuni alpini della caserma del 3° che- informato dell'idea- è accorso con generosità.

Ho detto "Fatidiche lose" perché come volevasi dimostrare, il sottoscritto non ha mai avuto esperienza di costruzioni di Cappelline e altri monumenti vari e come capita sovente agli inesperti del mestiere, il conto non tornava e ne mancavano più della metà.

La Provvidenza volle che venni invitato a celebrare una S. Messa nel Comune di Bobbio Pellice dal Gruppo Alpini e al termine della S. Messa, al momento degli "Avvisi Parrocchiali", feci come il "frate cercatore" di manzoniana memoria, che al posto di noci cercava "Lose".

Bhe ! come frate cercatore me la cavo bene!

Il Capo Gruppo di Bobbio mi invitò la settimana dopo e mi fece trovare dietro casa una buona quantità di Lose in questione. Dicevo in cuor mio: "stavolta ci siamo"….invece no!!!

Pensai poi, quando mi dissero che ne mancavano ancora un po': "Ma questi Alpini di Oulx, vogliono fare un tetto o una pietraia"?

Meno male che ancora una volta la Provvidenza, nella persona di un Alpino di Mentoulles, mi fece sapere che dietro la Chiesa Parrocchiale del paese ve n'erano a sufficienza e che il buon Don Walter parroco le donò in fraternità. Altri accorsero con notizie di "Lose" che ora spuntavano come funghi in tutta la Val Chisone da Villaretto a Pragelato. Penso che si potrebbe ricoprire tutto il tetto della Caserma Assietta.

Se rinasco faccio il Frate-Cercatore!!!! o l'impresario edile.

Comunque questa è la vera storia della Cappellina di San Maurizio ad Oulx che ora campeggia bella più che mai e ricoperta di affreschi dipinti dalla moglie del Comandante del 3° Reggimento, che anche lei ha donato un po' del suo prezioso tempo e della sua esperienza affinché quel luogo fosse un regalo di tutti gli Alpini in Congedo a quei ragazzi che ora portano il glorioso Cappello con la Piuma e che chiedono al Dio delle montagne – per intercessione di San Maurizio - scenda una speciale benedizione su di loro e sui loro cari.

Grazie Alpini….

Grazie ancora una volta.

Don Mauro Capello
Cappellano degli Alpini

Chiesetta di Oulx (interno) (fonte 3° Rgt. Alpini)

BEATO SECONDO POLLO

Presi da mille e mille impegni in preparazione all'Afganistan, il nostro Reggimento si prepara a questo importante traguardo che ci vedrà impegnati ancora una volta per portare la Pace - quella vera - tra coloro che sono martoriati dalla guerra.

A volte però si dimenticano - non per negligenza - alcuni aspetti della nostra memoria storica per far posto ad altri che sembrano più importanti.

E' il caso della riscoperta da parte di pochi della presenza nel nostro Reggimento di una figura che lasciò un segno indelebile di abnegazione a quei valori di servizio e spiritualità in soccorso ai soldati impegnati nella seconda guerra mondiale.

Sto parlando del secondo Cappellano degli alpini che la Chiesa sta elevando agli onori degli altari.

Il Primo è Don Gnocchi: Cappellano militare della Tridentina che tutti abbiamo sentito parlare per le opere di carità verso i mutilatini a Milano e poi in tutta l'Italia.

Il secondo è Don Pollo: Cappellano militare del Btg. Alpini Val Chisone che morì a Quota 964 di Dragali (Balcani) il 26 dicembre del 1941.

La splendida figura di Sacerdote con le stellette che durante una furiosa battaglia, incurante degli ordini dei suoi superiori che lo invitavano a mettersi al riparo, corse incontro alla morte per portare il conforto religioso ad un suo alpino che era stato colpito a morte.

Mentre, sollevava il capo del ragazzo morente e gli faceva baciare la croce che portava sempre al collo, fu falciato egli stesso da una raffica che lo colpì mortalmente e così lui Cappellano degli Alpini accompagnò personalmente quel suo ragazzo Alpino all'incontro con il Signore.

Per questo motivo gli fu assegnata la medaglia d'Argento al Valor Militare ma ancora più importante: la Chiesa lo elesse Beato.

Questo è un traguardo di virtù che fa ben sperare nella prossima Canonizzazione in Roma dove sicuramente tutti gli alpini in Armi e in Congedo del 3° Reggimento vorranno essere presenti, perché da quel momento avranno un santo Alpino a cui rivolgere le loro intenzioni sicuri che lui da Alpino potrà capirli.

Pianificate, organizzate e condotte dal Cappellano Militare del 3° Reggimento Alpini, Capp. Capo Don

Caserma Berardi – Gen. Macor fra il Col. Manione ed il Presidente Busso (fonte 3° Rgt. Alpini)

Sig.ra Vitelli Faldella toglie il drappo alla targa (fonte 3° Rgt. Alpini)

Mauro Capello, le celebrazioni in sua memoria, si sono svolte alla presenza del Capp. Capo Mons. Jean Pierre Ravotti, Capo Servizio Interforze per il Piemonte che ha sostituito l'Ordinario Militare per l'Italia, S.E. Mons. Angelo Bagnasco, il quale nominato nello stesso periodo arcivescovo di Genova non ha potuto partecipare.

Il giorno 4 settembre 2006, nella splendida cornice dell'Abbazia di Santa Maria in luogo di San Verano in Abbadia Alpina, si è tenuta la prima importante attività programmata. I cori Bric Boucie di Pinerolo ed il Coro Alpini Valsusa di Bussoleno hanno allietato i convenuti con splendide canzoni del loro repertorio. All'interno del concerto, Mons. Jean Pierre Ravotti e Don Mauro Capello hanno donato, a nome dell'Ordinario Militare, a Don Francesco Granero una stola per i 60 e più anni di Cappellano collaboratore del 3° Reggimento Alpini e dei Cappellani che si sono succeduti in questo lungo lasso di tempo.

Il giorno 5 settembre 2006, presso la Caserma "ASSIETTA" di Oulx, sede della 34ª Compagnia Alpini, Mons. Jean Pierre Ravotti, Don Mauro Capello e Don Francesco Granero hanno concelebrato la funzione religiosa che è seguita all'inaugurazione della nuova cappella eretta presso la caserma, opera dei Gruppi Alpini di Oulx, Cavour, Pinerolo, Bobbio Pellice e Susa. Oltre l'opera svolta dagli Alpini dei citati gruppi per edificare la struttura, la stessa è stata abbellita da affreschi dipinti dalla sig.ra Ornella Manione, moglie del Comandante del Reggimento.

Tutte le attività si sono concluse il 6 settembre 2006 dove, per volere della sig.ra Faldella figlia del Gen. Faldella del 3°Reggimento Alpini che conobbe personalmente il Cappellano Don Pollo, nella nostra Caserma si è svolta una toccante cerimonia commemorativa alla presenza delle massime autorità militari, il Gen. B. Fausto Macor, civili, il Sindaco di Pinerolo, Dott. Paolo Covato e religiose, il Vescovo di Pinerolo S.E. Mons. Pier Giorgio Debernardi, alla presenza della madrina della Bandiera di Guerra del 3° Reggimento Alpini, sig.ra Maria Vittoria Faldella Vitelli, promotrice di tutte le iniziative, si è celebrata, dal Vescovo di Pinerolo e da tutti i Cappellani Militari della Brig. Alp. "TAURINENSE", la funzione religiosa in ricordo del Beato Don Secondo Pollo. Al termine della funzione, si è proceduto alla inaugurazione di una targa commemorativa in memoria del sacerdote onorato dalla Chiesa per il suo operato pastorale e dallo Stato con la concessione della Medaglia d'Argento al Valor Militare alla memoria con la seguente motivazione:

"Cappellano di un Battaglione Alpini, durante alcune giornate di combattimento, malgrado le precarie condizioni fisiche, si prodigava sotto il violento fuoco nemico per portare la parola di fede ed il conforto spirituale ai combattenti delle prime linee. Con ardimento e sprezzo del pericolo si spingeva ove più ferveva la lotta e, mentre assolveva il suo ministero, veniva mortalmente colpito da pallottole di mitragliatrice. Noncurante di se, mentre esortava a curare gli altri feriti, serenamente spirava" Quota 964 di Dragali (Balcania) 26 dicembre 1941.

Col. Manione offre un omaggio a Mons. Debernardi (fonte 3° Rgt. Alpini)

Mons. Debernardi con la nuova Croce pettorale (fonte 3° Rgt. Alpini)

Armi e in Congedo invitandoci ad amare Gesù e il prossimo anche il più piccolo e più indifeso.

Al termine della S. Messa, a nome del "Terzo" ho regalato una Croce Pettorale al Vescovo di Pinerolo. Croce cesellata dalla moglie del Comandante e recante un sigillo argenteo raffigurante lo stemma del Reggimento perché Lui, Pastore della Diocesi, sia di guida a noi tutti nel conoscere e rendere presente nella nostra vita la Volontà di Colui che ci ha creati e voluti portatori di Pace.

Il Cappellano del 3°
don Mauro Capello

Nel discorso conclusivo di ringraziamento del Comandante del 3° Reggimento Alpini, Col. Giovanni Manione, nel ricordare a tutti i convenuti, ma soprattutto ai militari in armi del reparto schierato, oltre a considerare le elevate virtù umane e sacerdotali di Don Pollo, oltre al fatto che tali virtù sono state riconosciute dalla Chiesa, innalzandolo agli onori dell'altare, e dallo Stato conferendogli una alta onorificenza militare, ha ricordato semplicemente che il Beato Don Secondo Pollo era uno di noi, un semplice soldato del 3° Reggimento Alpini.

Dall'alto dei cieli - il nostro Beato - già veglia su ognuno di noi e sul suo amato Reggimento e mette la sua mano benedicente sulla testa di ogni Alpino in

La targa al Beato don Pollo (fonte 3° Rgt. Alpini)

CON IL 3° ALPINI A KABUL

Chi desidera partecipare alla realizzazione di tutte le attività legate alla campagna di solidarietà e inserite nel progetto "Con il 3° Alpini a Kabul", può versare il suo contributo sul c/c N° 12190 presso l'Agenzia di Pinerolo della Banca Popolare di Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 20 (ABI 05428 – CAB 30750) intestato a: Associazione Nazionale Alpini – "Con il 3° Alpini a Kabul"

"LAST THUNDER": IL 3° A CARPEGNA

Alla presenza del Comandante delle Forze Operative Terrestri Gen. C.A. Bruno Job e del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. C.A. Emilio Marzo si è svolta, il 6 ottobre scorso, presso il poligono nazionale di Carpegna l'esercitazione "Last Thunder" che ha visto impegnate il comando del 3° reggimento alpini, una aliquota della compagnia comando e tre compagnie operative del battaglione Alpini " Susa", la 35ª cp. Fucilieri, la 133ª cp. mortai pesanti " La Nobile" e la 221ª cp. controcarro.

L'esercitazione è stata l'atto conclusivo di un intenso periodo addestrativo che ha coinvolto il 3° reggimento per oltre quattro mesi. Il 3°, per il suo riconosciuto altissimo livello professionale ed addestrativo, era stato infatti scelto dallo Stato Maggiore dell'Esercito quale responsabile della sperimentazione pratiche del progetto " Fanteria Futura", ossia di quel progetto teso a rivedere le tabelle organiche delle unità della forza armata per renderle ancora più aderenti alle nuove esigenze che l'impiego costante in nuovi teatri operativi ha portato alla luce.

Gli alpini del Terzo si sono duramente addestrati per quattro mesi per arrivare pronti all'esame finale che ha visto lo schieramento, di oltre trecento uomini, a Carpegna dal 22 settembre al 7 ottobre. Dopo una esercitazione continuativa a partiti contrapposti che ha visto impiegato il personale nel corso della prima settimana il periodo si è concluso con una esercitazione di attacco di complesso minore sostenuto dal fuoco dei mortai. L'impiego contemporaneo di queste armi a tiro curvo in tutti i diversi calibri attualmente disponibili ed in dotazione al reggimento (60, 81 e 120 mm) ha reso particolarmente suggestiva e realistica l'esercitazione stessa la cui condotta ha strappato il plauso dei massimi vertici della forza armata.

Anche in questa occasione ed ancora una volta gli alpini del 3° hanno tenuto fede alle aspettative rispondendo al meglio alle sfide che gli erano state lanciate!

Fonte 3° Rgt. Alpini

Carpegna - Pronti per il tiro (foto 3° rgt. Alpini)

ESCURSIONI AUTUNNALI 2006

Dal 16 al 27 ottobre, il 3° Reggimento Alpini è stato impegnato con la totalità delle sue Compagnie nella condotta delle Escursioni autunnali (attualmente denominate Modulo Movimento in Montagna). Il comando di reggimento e la Compagnia Comando da Pragelato hanno monitorizzato e supportato le compagnie del Battaglione "Susa" impegnate nel movimento nelle Valli Chisone, Susa, Germanasca, ed Argentiera.

La 34ª Compagnia Fucilieri, la 35ª Compagnia Fucilieri, la 133ª Compagnia Mortai e la 221ª Controcarri hanno mosso per due settimane in modo autonomo sfruttando le potenzialità delle proprie basi di compagnia grazie a quella configurazione fortemente indipendente tipica dei reparti alpini. La 36ª Compagnia Fucilieri che aveva il compito di addestrare al movimento in montagna principalmente personale neoassegnato al reggimento è stata invece impegnata in marce di irradiamento da Pragelato e da Oulx. Stessa attività è stata svolta da uno squadrone del Nizza Cavalleria aggregato al reggimento per lo svolgimento dei campi autunnali al fine di garantirne una sempre maggiore integrazione e comunità di impiego con i reparti alpini della Grande unità nella quale è impiegato.

Il clima, particolarmente inclemente in alcune giornate, ha reso ancora più duri i campi che hanno portato tutte le compagnie sopra i tremila metri in occasione delle ascensioni che hanno raggiunto tutte le principali cime delle valli toccate. La pioggia battente e la neve che spesso ha accompagnato gli alpini in marcia sopra i 2400 metri non hanno mini-

mante intaccato il morale degli uomini, avvezzi ad operare in ogni condizione climatica ed ambientale. Certamente si tratta di una scuola dura che non perdona la superficialità o la scarsa preparazione, ma proprio questo rende queste attività così importanti ed indimenticabili. Si tratta di momenti nei quali si scolpiscono i cuori dei reparti alpini e la soddisfazione di aver comunque raggiunto la vetta e il piacere che uno degli spettacoli ambientali più belli che le nostre Alpi possono offrire ripaga di tutto il sudore versato, di tutta la pioggia e la neve presa e di tutto il freddo patito.

Particolarmente importante per gli uomini del reggimento è stata la cerimonia svolta ad Oulx il 22 ottobre dove, alla presenza di Vessili delle Sezioni A. N. A. Val Susa, Pinerolo e Torino, l'intero reggimento ha sfilato per le vie cittadine e reso gli onori ai Caduti con una semplice ma molto suggestiva cerimonia in piazza Carabois. Al termine del momento formale di dovuto omaggio a chi è andato avanti è seguito un momento conviviale dove, ospiti della Caserma Assietta, alpini in armi ed in congedo hanno potuto consumare assieme il pranzo sapientemente preparato dai cuochi del reggimento e vivere un reale momento di aggregazione, scambiandosi esperienze e rivivendo assieme le stesse emozioni. Per tutti, sia per chi li stava portando avanti sia per chi li aveva vissuti ormai qualche anno fa, il sentimento principale legato alle escursioni era comunque lo stesso: tanta fatica ma l'enorme soddisfazione di aver dimostrato a se stessi le proprie capacità e l'indicibile bellezza delle nostre montagne.

Fonte 3° Rgt. Alpini

NON ABBIAMO DELUSO

LA NOSTRA FORZA E LA VOSTRA TENACIA SONO STORIA CHE MAI NESSUNO DIMENTICHERÀ

Questo striscione ideato dal serg. Pagliaro Giancarlo, campeggiava dietro alle panchine dello stadio Barbieri durante l'incontro amichevole di calcio tra la selezione di alpini in armi del 3° Reggimento e i giovani alpini della Sezione A.N.A. di Pinerolo.

Sugli spalti erano presenti due Consiglieri Nazionali Cesare Lavizzari e Adriano Rocci, il comandante del 3° Reggimento col. Giovanni Manione, il Presidente della Sezione Franceso Busso e tanti alpini in armi e in congedo, famigliari, bambini e tante persone impegnate ad incitare le rispettive formazioni. Erano poi presenti rappresentanti dei giovani alpini provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e dal Friuli.

E' stata partita vera, sia dal punto di vista agonistico in campo sia sugli spalti e tra gli incitamenti e i rimproveri ai propri calciatori del col. Manione e del presidente Busso, si distinguevano i due supporters principali: Giancarlo per il 3° con il suo megafono e "Francesco detto la iena" che non ha bisogno del megafono per i giovani A.N.A.

Le squadre sono entrate in campo accompagnate dal "Trentatre" suonato dalla nostra Banda sempre presente alle nostre manifestazioni. Emozionante è stato l'Inno Nazionale seguito in piedi da tutto il pubblico e cantato dai calciatori schierati al centro del campo.

Prima dell'inizio della partita il comandante del 3° Alpini e il Presidente della Sezione hanno consegnato ai due capitani il crest in ricordo della manifestazione.

Al fischio d'inizio è stato osservato un minuto di silenzio in ricordo degli Alpini Caduti nelle missioni all'estero ed è spuntato davanti alle panchine lo striscione *"Luca, Giorgio, Manuel, Vincenzo e Giuseppe, un angelo vi ha messo le ali e vi ha insegnato a volare*" mentre dei palloncini tricolori si sono alzati verso il cielo.

A dire la verità la Sezione era un po' preoccupata avendo messo insieme una squadra in poco tempo con ragazzi che in buona parte non giocavano regolarmente più da qualche anno e soprattutto avevano fatto due soli allenamenti prima della partita. Ma la bravura dell'allenatore Ezio Piccato che ha saputo sistemare bene i ruoli e l'orgoglio degli alpini ha fatto sì che il primo tempo sia stato molto equilibrato con delle ottime azioni dei giovani della Sezione e con gli alpini del 3° forse un po'sorpresi e sotto tono.

Il pubblico (foto Elmax)

Allo scadere del 1° tempo (forse un po' dopo) il 3° Alpini è passato in vantaggio su calcio di rigore. Immediato raddoppio ad inizio della ripresa, su tiro da fuori area che sbatte sulla traversa e s'infila in rete. Col passare dei minuti, il ritmo della partita si è un po' abbassato perché la stanchezza cominciava a farsi sentire soprattutto tra i giovani alpini A.N.A. e la girandola delle sostituzioni ha portato a termine l'incontro. Tutti i giovani alpini che si erano dati disponibili hanno potuto scendere in campo e dare il loro contributo.

Grazie alla collaborazione delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, gli spettatori presenti hanno contribuito con importanti offerte all'iniziativa **"Con il 3° alpini a Kabul"**. Alla fine, un grande applauso collettivo e l'abbraccio e i complimenti reciproci dei calciatori delle due squadre hanno sancito lo spirito sportivo e di collaborazione dell'iniziativa.

Un ringraziamento all'Amministrazione Comunale, per la disponibilità e a coloro che hanno messo a disposizione uno stadio importante come il Barbieri di Pinerolo e le sue strutture per questa partita.

I complimenti per l'organizzazione sono arrivati da tutti gli intervenuti ed un ringraziamento va a tutta la commissione giovani allargata per l'impegno dedicato. Sicuramente di effetto la coreografia i fumogeni e gli striscioni curati da Giancarlo del 3° Alpini. Molto buona la collaborazione tra i responsabili del 3° e la commissione giovani della Sezione.

Un ringraziamento al direttore di gara, ai suoi assistenti ed al quarto uomo. Grazie ai calciatori per l'impegno e la loro disponibilità. Un saluto anche a Paolo Giraudo che si è infortunato nel primo allenamento e non ha potuto proseguire l'avventura, ma lo aspettiamo per la prossima. Peccato per il risultato che ci provocherà per un po' di tempo gli sfottò degli alpini del 3° e del suo comandante, ma abbiamo comunque fatto un'ottima figura e questo è solo l'inizio, non mancheranno le occasioni per rifarci, FÒRSA FIEUJ.

Mauro Buttigliero

SUL CAMPO DI CALCIO

TERZO BATTE A.N.A. 2-0

Sabato 11 novembre si è svolta, presso lo stadio Barbieri di Pinerolo, una partita di calcio tra una rappresentativa della Sezione A. N. A. di Pinerolo e la squadra del 3° reggimento alpini.

L'incontro, organizzato nell'ambito dell'iniziativa **"Con il 3° alpini a Kabul",** volta a raccogliere fondi per iniziative umanitarie nella martoriata terra afghana dove il Terzo andrà ad operare dal prossimo mese di febbraio, è solo l'ultima in ordine temporale di una serie avvenimenti che stanno caratterizzando la vita dei cittadini del pinerolese.

Nello stesso periodo era stato infatti attivato dal personale del reggimento in collaborazione con l'A. N.A. uno stand espositivo a Cavour in occasione di "TUTTOMELE 2006" per promuovere e far conoscere la situazione esistente a Kabul e dintorni mediante una mostra fotografica e testimonianze di personale già impiegato nel difficile teatro operativo.

Il prossimo momento ufficiale dell'iniziativa **"Con il 3° Alpini a Kabul",** sarà un concerto tenuto presso il Palazzetto dello sport di Pinerolo" il 17 dicembre. Inoltre è attualmente possibile acquistare i biglietti della lotteria associata all'iniziativa (estrazione il 10 febbraio, 1° premio una automobile Citroen C2).

L'incontro ha visto prevalere i militari in servizio per due a zero (marcatori Greco 40' p.t. e Piludu 2' s.t.) in una partita accesa e profondamente equilibrata specie nel primo tempo caratterizzata da un sano agonismo e da tantissimo fair play. Alla distanza è risultata determinante la maggior freschezza atletica del personale in servizio (avvantaggiati da due settimane di "preparazione in altura" dovuta al recente svolgimento delle escursioni autunnali), che si è rivelata determinante per il raggiungimento del risultato finale. Ottima la risposta del pubblico, oltre 400 spettatori, che ha caldamente parteggiato per le proprie rappresentative. Per tutti poi un momento conviviale al termine dell'incontro, ospiti del Comandante del 3° Col. Giovanni Manione, presso la Caserma "Berardi", la casa del Terzo Alpini, dove sia le rappresentative che il pubblico hanno potuto prendere parte ad una simpatica castagnata gustando un piacevole vin brulè allietato da una completa mostra statica dei materiali in dotazione al reggimento ed una completa mostra fotografica relativa alle attività precedentemente svolte dal terzo in Afghanistan.

Fonte 3° Rgt. Alpini

Il ricordo dei Caduti (foto Elmax)

Le due formazioni (fonte 3° Rgt. Alpini)

134° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLE TRUPPE ALPINE

Nella romano-gotica Basilica di San Maurizio posta sul colle che domina la nostra Città, sabato 7 ottobre, è stata celebrata una S. Messa in ricordo e suffragio di tutti gli Alpini defunti in tempo di guerra e di pace.

Il celebrante, don Mauro Capello, Cappellano Capo del 3° Reggimento Alpini, coadiuvato da don Francesco Granero, Cappellano della Sezione, nella sua omelia ha ricordato i molteplici gesti di solidarietà di cui egli stesso è stato beneficiario per la erigenda cappella costruita all'interno della caserma "Assietta" di Oulx, sede della 34ª Compagnia del Btg. Alpini "SUSA".

Al termine della S. Messa il Presidente della Sezione, Francesco Busso, ha letto "La Preghiera dell'Alpino".

Hanno partecipato al sacro rito: il comandante del 3° Reggimento Alpini col. Giovanni Manione, l'Ispettrice delle VV. della Croce Rossa Italiana, Anna Maria Valsania con numerose Volontarie, l'Ispettore Sup. Massimo Sutera, comandante la Polizia di Stato, il 1° M.llo Giovanni Puzzo, comandante la Stazione CC. di Pinerolo, il Presidente della Sezione Francesco Busso ed i Vice Presidenti: Cianflocca, Massimino, Pontet e Vivalda. Presenziava anche una rappresentanza di Alpini del 3° Reggimento.

Conclusa la S. Messa, è iniziato il concerto di cori che ha visto partecipi: il Coro "A.N.A. Valle Belbo" diretto dal maestro Sergio Ivaldi ed il Coro "Bric Boucie" diretto dalla professoressa Patrizia Gastaldi.

Ha iniziato il Coro "A.N.A. Valle Belbo" presentando un repertorio che, come disse il portavoce era impostato, per la massima parte, su brani del fecondo e magnifico autore di canti di montagna (parole e musica), Bepi De Marzi. Ottima l'esecuzione dei brani, tanto da meritarsi calorosi applausi e numerose richieste di bis, con piacere accolte. Fra i coristi anche il Presidente della Sezione di Asti, Stefano Duretto.

Nell'intervallo, il col. Manione, che, come egli disse, avrebbe pensato di tutto fuorché di dover parlare da un ambone di una chiesa, ha illustrato il progetto "Con il 3° Alpini a Kabul". La sua appassionata esposizione ha sciolto il cuore dei presenti infatti, quando le Volontarie della Croce Rossa Italiana hanno proceduto alla raccolta delle offerte, tutti hanno contribuito con generosità. Il ricavato è stato di euro 1.350,00.

Dopo il col. Manione ha preso la parola il vice Presidente Vanni Vivalda il quale, parlando in qualità di Presidente del Rotary di Pinerolo, ha dato il lieto annuncio che il Direttivo del Rotary aveva stanziato un contributo, sempre per "Con il 3° Alpini a Kabul", di 3.500,00 euro.

Ripresa la parola, il col. Manione, visibilmente commosso, ha rivolto il suo grazie per la magnanimità dimostrata verso il suo Reggimento.

Nella seconda parte del concerto, si è esibito il coro "Bric Boucie" il quale, alternando canti alpini a canti di montagna e folcloristici, ha degnamente concluso, fra applausi, il concerto.

A cori riuniti, sono stati eseguiti: "Signore delle Cime" e l'"Inno di Mameli".

Col. Manione all'ambone (foto Elmax)

Per concludere "in gloria" la serata, presso l'ex asilo della Parrocchia di San Verano ad Abbadia Alpina, gentilmente concesso da don Francesco Granero, la Protezione Civile A.N.A. ha preparato una ricca spaghettata.

La Sezione ringrazia, per la loro gentilezza ed amicizia: don Mauro Roventi Beccari per aver messo a disposizione la Basilica; don Mauro Capello e don Francesco Granero, i Cori "A.N.A. Valle Belbo" e "Bric Boucie"; la Protezione Civile A.N.A. ed i Gruppi della Sezione che numerosi hanno preso parte alla serata.

C.M.

San Maurizio, finale a Cori riuniti (foto Elmax)

IL ROTARY PER KABUL

Il Rotary Club Pinerolo fa parte degli oltre 32.000 club del Rotary International, ed è uno dei club di servizio del pinerolese (come Lions Club, Zonta area, ecc.). Conta 70 soci (il Rotary International ne annovera oltre un milione e duecentomila) e 2 soci onorari uno dei quali - l'avv. Ettore Serafino - è stato fra i fondatori del Rotary Club Pinerolo nonché Presidente della nostra Sezione.

Il Club è nato nel 1955 e primo Presidente è stato il Gen.le Emilio Faldella. Dal 1° Luglio 2006 ne è Presidente il nostro Vice Presidente Vanni Vivalda.

In merito al progetto **"Con il 3° Alpini a Kabul"** il Rotary si è dichiarato sin da subito disponibile a partecipare al progetto (Consiglio Direttivo di giovedì 5 Ottobre); anzi desidera sentirsi capofila di una cordata ideale che possa trascinare altri club di servizio, associazioni locali, enti, istituzioni, imprenditori, aziende, privati a seguirne l'esempio.

Nel corso della serata dei cori alpini di sabato 7 Ottobre a San Maurizio, il Presidente Vivalda ha informato autorità, popolazione ed Alpini del contributo di **Euro 3.500,00** che il Rotary ha assegnato al progetto **"Con il 3° Alpini a Kabul".** Questo contributo verrà consegnato al Comandante del 3° Alpini Col. Manione nel corso della serata che si terrà il 30 Novembre al Castello di Buriasco nel corso della quale, oltre ad ascoltare quanto il Comandante vorrà riferirci di Afghanistan e Kabul in particolare, verranno consegnate due alte onorificenze rotariane ad altrettanti personaggi importanti:

- al Gen.le degli Alpini Carlo Cabigiosu, già consigliere militare della delegazione diplomatica in Iraq poi Comandante operativo de vertice Interforze. Nel 1981 fu Comandante del btg. Susa qui a Pinerolo

- al dott. Staffan de Mistura, Direttore del Centro Studi della Nazioni Unite, organizzazione con la quale collabora dal 1970, prima in Sudan, successivamente presso la FAO a Roma, in seguito in Afghanistan quale coordinatore attività ONU. Consigliere speciale delle NU in Kossovo ed in un secondo tempo in Iraq, Libano, Rwanda, Somalia, ex Yugoslavia, Etiopia, Viet-Nam, Laos. Da pochi mesi (maggio 2006) il Dott. De Mistura è Direttore della Scuola Quadri delle Nazioni Unite del Centro Alti Studi dell'ONU di Torino.

V. Vivalda

MEDAGLIE ADUNATE NAZIONALI

Informiamo i soci, gli amici ed i collezionisti che presso la segretaria della Sezione, sono attualmente disponibili un numero cospicuo di medaglie di bronzo di varie adunate nazionali. Esse sono:

Bolzano 1949 – Roma 1954 – Trieste 1955 – Firenze 1957 – Milano 1959 – Venezia 1960 – Torino 1961 – Genova 1963 – Verona 1964 – La Spezia 1966 – Brescia 1970 - Cuneo 1971 – Milano 1972 – Napoli 1973 – Padova 1976 – Modena 1978 – Roma 1979 – Verona 1981 – Trieste 1984 – La Spezia 1985 – Bergamo 1986 – Trento 1987 – Torino 1988 – Pescara 1989 – Verona 1990 – Vicenza 1991 – Treviso 1994 – Asti 1995 – Udine 1996 – Reggio Emilia 1997 – Padova 1998 – Cremona 1999 – Brescia 2000 – Genova 2001 – Catania 2002 – Aosta 2003 – Trieste 2004

Chi desidera approfittare dell'occasione per acquisti (euro 3.00 cadauna) o scambi, può contattare la segreteria A. N. A. - Sezione di Pinerolo
tel./fax 0121/321263 oppure su e-mail: pinerolo@ana.it

CONGRESSO DEI CAPI GRUPPO

A seguito convocazione diramata dalla Presidenza della Sezione in data 3 Ottobre 2006, sabato 28 ottobre 2006 alle ore 15,00 presso il Seminario Vescovile in via Trieste 44 PINEROLO, si è tenuto il Congresso dei Capi Gruppo della Sezione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

01- Manifestazioni Sezionali 2007
02- Manifestazioni dei Gruppi 2007: calendario, proposte e migliorie
03- Sovrapposizioni manifestazioni (Nazionali, Sezionali e di Gruppo)
04- Quota Sociale 2007 (bollino)
05- Proposte ed osservazioni dei Capi Gruppo
06- Agendine 2007
07- Rendiconto definitivo 8° Raduno 1° Raggruppamento
08- Iniziative " Giovani "
09- Gruppo Sportivo
10- CUNEO: Adunata Nazionale 2007
11- Con il 3° Alpini a KABUL
12- Iniziativa BLS
13- Comunicazioni del Presidente

Il Congresso inizia con il saluto alla Bandiera con il canto dell'Inno Nazionale e di "Valore Alpino".

Il Presidente Busso - dopo aver constatato la validità dell'Assemblea in base all'art. 14 del "Regolamento Nazionale" - rivolge un vivo ringraziamento ai partecipanti e, facendo precedere una breve analisi sui dati del tesseramento al 30 settembre 2006 che presentavano i seguenti valori:

	Alpini	Aggregati	Totale
30/09/2006	3.958	673	4.631
con le seguenti differenze:			
2006/2005	-66	+ 50	-16

passa all'esame, discussione e deliberazioni in merito all'ordine del giorno:

01) Manifestazioni Sezionali 2007

Il Presidente presenta manifestazioni ed impegni Sezionali:

FEBBRAIO	Trofeo di sci "Giovanni Cosso" *[da definire]*
9/13 FEBBRAIO	Gita in Sardegna
4 MARZO	Assemblea annuale dei Delegati
21/22 APRILE	Festa di Primavera
31 MAGGIO	San Pietro Val Lemina prima marcia alpina
23 GIUGNO	Fenestrelle: Concerto Cori Alpini
24 GIUGNO	Fenestrelle: Raduno Sezionale
21 LUGLIO	Pragelato: seconda marcia alpina
8 LUGLIO	Concerto tra le vette in Val Pellice
6 OTTOBRE	San Maurizio: Santa Messa annuale – Concerto Cori Alpini
27 OTTOBRE	Congresso Capi Gruppo
15 DICEMBRE	Auguri Natalizi
	altri impegni
14 GENNAIO	Commemorazione Caduti Cuneense
11-12-13 MAGGIO	Cuneo: Adunata Nazionale
15-16 SETTEMBRE	Loano (Sezione di Savona): 10° raduno dell'1° Raggruppamento

02) Manifestazioni dei Gruppi 2007: calendario, proposte e migliorie:

il Presidente propone di organizzare gli anniversari dei Gruppi con uno schema standard che – collocato al sabato anziché alla domenica - a grandi linee potrebbe essere:

- Ore 16,30: ritrovo – cerimonia – allocuzioni, ecc
- Ore 19,00: sfilata con banda
- Ore 20,30: rancio
- Ore 21,30: concerto banda

Intorno alle manifestazioni dei Gruppi la intensa discussione verte soprattutto sul desiderio di festeg-

Consegna premio gara a bocce, (foto Max)

Congresso dei Capi Gruppo, (foto Max)

giare ogni 5 oppure ogni 10 anni. Il Capo Gruppo di Piscina Gerlero ammonisce che più manifestazioni organizziamo più diamo visibilità all'Associazione. La discussione - Barus, Sappé, Boiero, Fornero Valter, Viotti - ritorna sulla cadenza degli anniversari: chi ogni 5, chi ogni 10, ecc. Il Presidente conclude affermando che, forse, è meglio lasciare tutto così com'é.

Per migliorare le manifestazioni, il Presidente invita a stare attenti a non creare "vuoti" di orario nelle cerimonie cercando di contenerle in tempi più ragionevoli. Spesso il Capo Gruppo è iperattivo ed i suoi alpini stanno a guardare. Occorre far lavorare il Gruppo con impegni delegati a tutti i soci disponibili.

Il Presidente annuncia poi che il settimanale "Come & Dove" è disponibile ad accogliere tutte le notizie relative alla Sezione ed ai Gruppi: è sufficiente mandarli al responsabile Dott. Antonio Giamo (tramite la Sezione). Il Capo Gruppo di Bricherasio Magrin informa che anche il settimanale "Valpellice" è disponibile allo stesso servizio gratuito.

Travers, Capo Gruppo di San Germano, annuncia una serata danzante (27 Gennaio 2007) a Pinasca per finanziare il progetto "Con il 3° Alpini a Kabul", mentre il Capo Gruppo di Cavour Giusiano, annuncia con la stessa finalità, una polenta e salsiccia sezionale.

03) Sovrapposizione manifestazioni:

il Presidente avvisa che in Sezione è disponibile un calendario sul quale si possono appuntare – Gruppo per Gruppo – le manifestazioni cercando, tassativamente di evitare accavallamenti.

04) Quota associativa (bollino) 2007:

Busso riferisce come la sede nazionale abbia aumentato la quota di 1 euro e la Sezione intenda aumentare di un altro euro (quindi la quota da versare alla Sezione per l'anno 2007 è uguale a €. 16,00).

L'ex Vice Presidente Sappè, domanda se il Congresso dei Capi Gruppo sia legittimato alla decisione in merito alla variazione della quota o se non sia invece prerogativa dell'Assemblea dei Delegati. Il Vice Presidente Vicario Massimino legge l'art. 59 comma b del Regolamento Sezionale che recita: "Il congresso dei Capi Gruppo si riunisce per la determinazione della quota sociale da presentare all'Assemblea dei Delegati". Il Vice Presidente Vivalda sottolinea che l'Assemblea dei Delegati potrà ratificare quanto deciso dai Capo Gruppo e non è pensabile che i Delegati sconfessino i loro Capi Gruppo.

Sbrissa (Virle) chiede di intraprendere una iniziativa per il bollino gratuito ai soci più anziani e/o reduci. De Michelis (Torre Pellice) informa che nel suo Gruppo, per gli ultraottantenni, il bollino è già gratuito. Il Presidente lancia quindi una proposta - accolta all'unanimità - di portare a €. 10,00 il bollino per l'iscrizione all'Associazione Nazionale Alpini degli alpini in armi (ma solo per il 1° anno). La proposta (votazione con prova e controprova) relativa all'aumento di 2 €. é approvata all'unanimità, con nessun voto contrario e nessun astenuto.

05) Proposte ed osservazioni dei Capo Gruppo:

• Pragelato, in merito alla marcia alpina (passeggiata per Pragelato e dintorni) del 21 luglio propone il pranzo al sacco e la cena organizzata dal Gruppo

• Cavour: propone l'acquisto di un giubbotto sezionale. Perché non un k-way o un poncho?

06) Agendine 2007:

il Presidente informa che l'agendina sarà stampata in 5.000 esemplari e che sarà distribuita a tutti i soci (e aggregati). Per quanto riguarda la "rubrica telefonica sezionale" testé consegnata in esclusiva ai Capo Gruppo ed agli altri dirigenti sezionali, il Presidente invita alla massima riservatezza (privacy) pregando di segnalare alla Sezione eventuali errori e comunicare l'indirizzo e-mail.

07) Rendiconto definitivo 8° Raduno 1° Raggruppamento:

Busso legge il Rendiconto finanziario approntato dal Consigliere Valente. La manifestazione chiude la parte economica con un residuo attivo di €. 5.472,00 ed un credito di €. 2.000,00 nei confronti del TOROC. Molto positivi i commenti.

08) Iniziative "Giovani":

il Presidente riferisce che a Milano, nel corso della riunione dei Presidenti, la nostra Sezione ha ricevuto molte lodi per la sua tempestività, brillante attività e partecipazione. Buttigliero informa sulla marcia Pinerolo-Cuneo con pernottamento a Saluzzo in programma per l'Adunata nazionale.

09) Gruppo Sportivo:

Barus riferisce in merito alle manifestazioni del 2006 invitando ad una maggior partecipazione nel 2007. Si procede quindi alla premiazione/bis della Gara di bocce ripetuta a causa delle note vicende.

Congresso dei Capi Gruppo, (foto Max)

10) CUNEO: Adunata Nazionale 2007:

il Presidente riferisce di logistica (camper, palestre, ecc) e informa che Il Presidente della Sezione di Saluzzo, Greco, ha già assicurato la disponibilità del Palazzo dello Sport per la serata e la notte di giovedì sera. A Cuneo non saranno accettati trabiccoli con distribuzione di multe salate. Il Vice Presidente Cianflocca riferisce in merito all'organizzazione con proposte varie.

11) Con il 3° Alpini a KABUL:

il Col Giovanni Manione Comandante del 3° Alpini – che intanto ha raggiunto il congresso salutato da un caldo applauso – informa che il 3° Alpini sarà in Afghanistan a febbraio 2007, illustra il progetto "Con il 3° Alpini a Kabul" parlando di lotteria, cartoncini natalizi, ecc.

12) Iniziativa BLS:

il dott. Gino Barral illustra il progetto BLS (Basic Life Support) che quest'anno ha avuto quale sponsor principale "L'Eco del Chisone" (100 anni per 100 vite, lo slogan). Il progetto prevede di insegnare il pronto soccorso immediato a tutti gli studenti del penultimo anno delle scuole medie superiori del pinerolese.

13) Comunicazioni del Presidente:

• Riunione dei Presidenti a Milano (15 ottobre) molti lamenti per l'Adunata 2008 a Bassano.

• Dal prossimo numero su "Tranta Sold" potremo chiedere, tramite l'oblazione minima di 50,00 euro, di pubblicare la foto dei Soci od Aggregati defunti.

• Assicurazione R.C. sezionale che copra tutte le manifestazioni sezionali, dei Gruppi, della Protezione Civile, Gruppo Sportivo, Banda, ecc. I Gruppi per ogni manifestazione che intendono "coprire" verseranno alla Sezione €. 50,00. Anche questa proposta è approvata all'unanimità.

• Santa Cecilia 25/11/2006: la Banda festeggia 40 anni. Tutti invitati e la maggior parte presenti!

• Disponibilità in sede dei Vice Presidenti: fino al 31 Ottobre i 3 Vice Presidenti sono stati presenti in Sede al mattino del lunedì (Massimino), mercoledì (Cianflocca), venerdì (Vivalda). Dal 1° Novembre continueranno con queste cadenze ma solo fino alla fine di Marzo quando, la presenza sarà dedicata al mercoledì mattina. Qualche lagnanza da qualche incontentabile.

• Ampliamento sede: in questi giorni il Presidente ha firmato il compromesso per l'acquisto dell'alloggio coerente alla nostra sede con ingresso comune. Busso chiede ai Gruppi la loro disponibilità ad offrire, in prestito fruttifero, parte dei loro depositi non utilizzati. Progetto del quale se ne riparlerà e che comunque vedrebbe anche coinvolta la prossima "Operazione Stella Alpina".

Alle ore 19,00 (in orario sulla tabella di marcia) il Presidente dichiara chiusa la serata, non senza aver i sentitamente ringraziato chi – con rara perizia e grande disponibilità - ha preparato e proiettato la presentazione della manifestazione su computer, offrendo un completamento visivo assai gradito.

Il Segretario	IL PRESIDENTE
Vanni Vivalda	***Francesco Busso***

Al termine dei lavori, nel salone del Seminario, i congressisti hanno potuto assaporare una gustosa cena preparata, con maestria, dai volontari del Nucleo di Protezione Civile A.N.A. ai quali, è andato il plauso generale dei commensali.

INCONTRO GIOVANI DELLA SEZIONE

Pattemouche – si canta, (foto Max)

Facciamo un passo indietro …….Il Presidente Nazionale Perona, lo scorso anno lanciava una sfida ai giovani: "entrate a far parte attiva della vita associativa" e i giovani della nostra Sezione non si sono fatti attendere.

Approfittando della massima apertura e collaborazione della presidenza della nostra Sezione ci siamo subito rimboccati le maniche e abbiamo iniziato a cooperare con quelli "diversamente giovani" per poter lavorare in sintonia e in modo proficuo.

Dopo l'elezione di diversi giovani all'interno del Consiglio Sezionale è stata nominata un'apposita commissione che, come prima cosa, ha voluto che i giovani si riunissero per discutere dei loro problemi e redigere un programma da svolgere per e con la Sezione così, il 13 ottobre, grazie alla disponibilità del carissimo amico col. Manione, ci siamo incontrati all'interno della caserma Berardi.

Dopo aver illustrato le nostre intenzioni future, abbiamo raccolto le loro impressioni ed idee per far crescere, nell'animo dei giovani, la voglia di partecipare alle iniziative sezionali e dei singoli gruppi; con l'occasione il Col. Manione, ha illustrato ai presenti l'operazione **"Con il 3° Alpini a Kabul".**

L'incontro si concluso in amicizia con un piccolo rinfresco a cui è seguito l'invito, da parte del comandante, di unirci al 3° Reggimento per una grigliata a Pragelato, durante i campi autunnali.

L'invito è stato raccolto con entusiasmo e, lunedì 23 ottobre, il campo allestito dagli amici in armi è stato "invaso" da una delegazione sezionale che, al termine della cena, non si è fatta pregare per intonare canti e festeggiare in allegria.

Sperando di continuare con questo entusiasmo ed augurandoci che la partecipazione sia sempre maggiore, aspettiamo tutti i giovani della Sezione.

(A parte vedere la cronaca dei primi impegni).

Il giovane MAX

INCONTRO REFERENTI DEI GIOVANI A PINEROLO

C'era un'atmosfera particolare nell'ultimo incontro dei referenti giovani del 1° Raggruppamento di sabato 11 novembre. Grazie alla disponibilità del comandante del 3° Reggimento Alpini, col. Giovanni Manione, l'incontro si è svolto all'interno della caserma Berardi nell'aula Castaldi. Erano presenti oltre a numerosi giovani anche i Consiglieri Nazionali Adriano Rocci e Cesare Lavizzari, il Presidente della Sezione di Pinerolo Francesco Busso ed il comandante del 3° col. Manione il quale, nel suo intervento ha sottolineato lo spirito di collaborazione che si è creato tra la Sezione di Pinerolo i suoi giovani e gli alpini in armi e l'importanza di integrare gli alpini in armi soprattutto con i giovani A.N.A.. Ne sono dimostrazione le numerose iniziative che vengono organizzate e portate avanti insieme.

Ogni referente di Sezione a turno ha illustrato la situazione del progetto giovani della propria Sezione e i rapporti tra i giovani e la Sezione stessa.. Alcuni Sezioni sono già più avanti con il progetto ed altre stanno cominciando, ma arrivano numerose idee e stanno nascendo tante iniziative. Il Presidente della Sezione di Pinerolo ha sottolineato la numerosa presenza di giovani nel Consiglio Direttivo Sezionale e la loro fattiva collaborazione alle attività, ma anche l'entusiasmo e le nuove idee che i suoi giovani hanno portato tra i veci.

Cesare Lavizzari ha poi illustrato due nuove iniziative che sono all'orizzonte e che riguarderanno la ristrutturazione di una ex caserma degli alpini in Grecia e un'attività di risistemazione di alcuni sentieri sull'Ortigara.

E' stata una giornata molto piena che è proseguita con la partita di calcio tra i giovani alpini della Sezione di Pinerolo ed il 3° Reggimento Alpini, e da una castagnata con vin brulè e cioccolata calda preparati dagli alpini in armi all'interno della loro caserma dove era stata allestita una mostra statica di mezzi militari, la proiezione di diapositive sull'Afghanistan e anche una pista da ballo con musica moderna. Gli ultimi si sono salutati la sera a Cavour dove era allestita una tenda nell'ambito dell'operazione di solidarietà con il 3° alpini a Kabul. Grazie ai giovani alpini di Pinerolo per l'ottima organizzazione e al comandante col. Giovanni Manione ed ai suoi alpini per la loro disponibilità.

Butty

Riunione giovani alla Berardi

ALDO GIUNTA E' ANDATO AVANTI

Lunedì, 27 novembre, in sordina, secondo il suo sobrio stile di vita, ci ha lasciato per raggiungere il "Paradiso di Cantore", il carissimo amico ten. col. Aldo Giunta, ufficiale del Btg. Alpini Fenestrelle, ideatore e costruttore, unitamente agli altri ufficiali ed alpini "'d la bala rossa", della stele eretta a Fenestrelle a ricordo del battaglione dei suoi "figli".

Per lunghi anni fu animatore ed organizzatore del raduno che ogni anno si svolge nella Città di Fenestrelle.

La Sezione, in suo onore e ricordo, inchina il proprio Vessillo.

(Sul prossimo numero il ricordo del t.col. Aldo Giunta)

"STELLE DEL TERZO"

Nel settembre del 2006 è nata la nostra Associazione "Stelle del 3°" per promuovere e favorire l'aggregazione delle mogli, compagne, fidanzate di Ufficiali, Sottufficiali e Volontari del 3° Reggimento Alpini.

L'obiettivo è di agevolare la reciproca conoscenza tra signore per rafforzare vincoli nati da sentire comune e dal comune stile di vita.

L'Associazione è nata anche per dare un'immagine organizzata alle numerose idee che nei mesi sono emerse. Per quanto concerne le attività abbiamo organizzato delle "chiacchierate" di primo soccorso casalingo (con il prezioso ausilio delle Sorelle della Croce Rossa) e, con l'ausilio degli amici dell'Associazione Nazionale Alpini stiamo stilando un elenco di medici e specialisti a cui rivolgersi in caso di necessità così come di avvocati o commercialisti che possano fornire il loro aiuto.

Avremo anche l'opportunità di renderci utili verso chi sta peggio di noi sia qui nel nostro territorio che nei luoghi dove i nostri amati andranno in missione. In questo senso ci siamo attivate per una raccolta fondi attraverso la vendita di biglietti augurali con bellissime foto di bimbi afgani, riscuotendo un vero successo.

Per il futuro prossimo abbiamo organizzato, col patrocinio del Comune di Pinerolo, una serata cabaret con un comico di "Zelig", Flavio Origlio, il 5 gennaio 2007 al Palazzetto dello Sport di Pinerolo, sempre per raccogliere fondi per il progetto "Con il 3° a Kabul".

Siamo certe che il coinvolgimento attivo di noi tutte, ci faccia essere più partecipi alla vita dei nostri amati ed in questo modo la lontananza sembrerà meno pesante.

Ornella Manione

VIAGGIO NEL RICORDO: EL ALAMEIN

Cippo storico di El Alamein, (foto R.P.G.)

Non avevamo ancora visitato la costa mediterranea dell'Egitto e lo stupore si mischia alla commozione, rulliamo sulla pista del piccolo aeroporto di Dahba City e ci tornano alla mente quei fragili aerei che, più di sessant'anni fa, decollavano ed atterravano su questa sabbia bianca.

Le onde del Mediterraneo si infrangono sulle splendide spiagge mentre il vento modella delle magiche dune. Il nostro interesse si rivolge verso quella torre ottagonale che sorge sulla collina denominata "TEL EL ALAMEIN" (le vette gemelle), la quale custodisce, nel Sacrario Militare Italiano, le spoglie dei nostri Caduti, dei quali 2447 sono noti mentre 2187 ignoti a noi, ma non a Dio.

La base italiana, denominata "QUOTA 33", sorge sulla collina accanto ed è sede spirituale della delegazione che per lunghi anni si è dedicata alla ricerca delle salme dei nostri Caduti.

L'opera muraria venne costruita su progetto dell'ingegnere conte Paolo Caccia Dominioni di Sillavengo, ufficiale del Genio Alpino e già comandante in Africa del XXXI btg. Guastatori del Genio.

La cura e la tutela del Sacrario è affidata a sei dipendenti indigeni.

Visitando i luoghi delle battaglie di El Qattara, Siwa, Sidi El Barrani, Marsa Matruk, ecc, ci dà l'impressione di tornare indietro nel tempo e pensare ai momenti tragici vissuti dalle nostre truppe, si possono trovare reperti che ci parlano di un Italiano che era partito con una sua storia nel cuore e non è più tornato da quel giorno, finita la sua vita, è cominciata la leggenda.

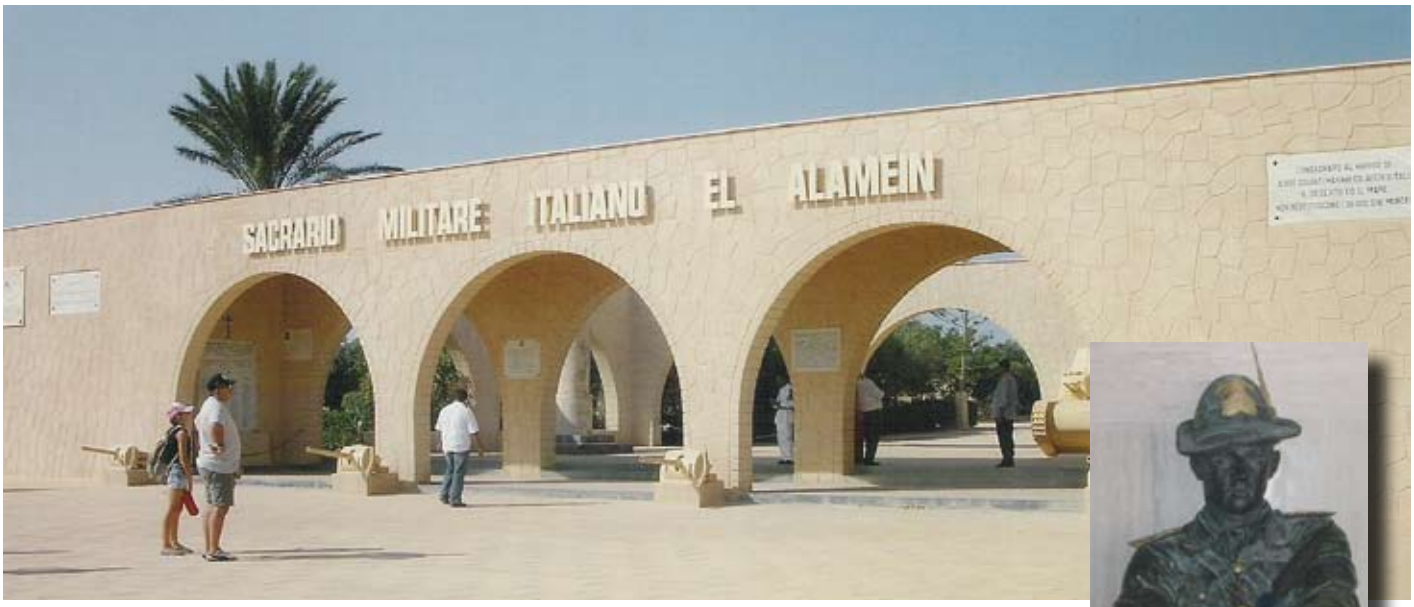
All'interno della Corte d'Onore del Sacrario, un lapide reca questa parole: *"Il soldato tedesco ha stupito il mondo, il Bersagliere italiano ha stupito il soldato tedesco"*. Firmato ROMMEL.

Abbiamo avuto il piacere e l'onore di conoscere e poter parlare con il più anziano dei custodi il quale, ci ha raccontato dell'opera svolta con il ten. col. Caccia Dominioni e della sua abnegazione nel recupero delle salme, del sacrificio di chi ha perso la vita sui campi minati (alcuni tuttora esistenti) per cercare di dare una degna sepoltura alle migliaia di Caduti dispersi sui vari campi di battaglia.

Le parole dell'anziano custode sono colme di commozione, ma nel suo sguardo ormai velato dall'età, vediamo una luce quando accarezza la penna del mio Cappello Alpino. Ora quella penna è posata sul busto di quell'ufficiale, ma soprattutto di quell'Italiano che tanto ha fatto per coloro che non sono più tornati.

Se continueremo a tenere vivo il ricordo di tutti loro, non moriranno mai.

B.D.



Ingresso al Sacrario di El Alamein, (foto R.P.G.)

Busto col. Paolo Caccia Dominioni, (foto R.P.G.)

80ª ADUNATA NAZIONALE A CUNEO

12 – 13 maggio 2007

PROPOSTA N°1

Il Consiglio Direttivo Sezionale e l'Agenzia Beatrice Viaggi, nell'intento di rendere più piacevole la partecipazione all'Adunata Nazionale di Cuneo, propongono il seguente programma che prevede tra l'altro, dopo la sfilata, di ritrovarsi tra amici presso un noto ristorante per consumare insieme una cena a carattere "sezionale".

Domenica, 13 maggio 2007

Ore 08.30 – Partenza in pullman da Pinerolo o dintorni per Cuneo

Giornata libera per l'"ADUNATA NAZIONALE ALPINI 2007"

- Visita facoltativa alla cantina "Dogliani" con aperitivo offerto dalla Casa.
- Visita facoltativa al Santuario Madonna degli Alpini situato sulla collina di San Maurizio a Cervasca, In questo luogo gli Alpini hanno voluto perpetuare il ricordo della Divisione Alpina "Cuneense" ricordare il sacrificio degli oltre tredicimila Caduti e Dispersi in terra di Russia.
- Consumazione del pranzo al sacco in area attrezzata.
- Pomeriggio libero.
- Partecipazione alla sfilata
- Cena presso il rinomato ristorante "Picchio Rosso" di Centallo.
- Al termine della cena partenza per il viaggio di ritorno, con arrivo previsto a Pinerolo intorno alle ore 24.00
- Quota individuale di partecipazione € 40.00.

PROPOSTA N° 2

Un viaggio in pullman per Cuneo per il pomeriggio di sabato 12. La partenza da Pinerolo è prevista alla ore 13.30, mentre la partenza da Cuneo per il rientro a Pinerolo e dintorni è prevista verso le ore 00.30. Quota di partecipazione € 15.00

PROPOSTA N°3

Per coloro che effettueranno la marcia alpina da Pinerolo a Cuneo, la Sezione mette a disposizione un pullman per il rientro a Pinerolo. Cena presso il Ristorante "Il Picchio Rosso" di Centallo. Quota di partecipazione € 39.00.

PROPOSTA N° 4

Partecipazione alla sola cena sezionale presso il Ristorante "Il Picchio Rosso" al costo di € 29.00

PREMIO LETTERARIO

"'L tò Almanach", una pubblicazione annuale che associa la cultura piemontese ed italiana con notizie ed informazioni sul territorio, ha, nell'anno 2005, indetto un concorso per racconti e poesie in lingua piemontese ed italiana. Nel settore "POESIA", per i testi in italiano, è risultata vincitrice la Signora Gariglio Vivalda Cristiana, moglie del Vice Presidente sezionale e Presidente del Rotary di Pinerolo Vanni Vivalda, con la poesia:

MELODIA ALPINA

Chiudo gli occhi
Ascolto quel canto
"Lascialo andare
per le tue montagne"
Il pianto brucia
L'anima si tormenta
nel dolore crudo
immutato.
La melodia si spegne
Piano
"Lascialo andare
per le tue montagne"
Nel silenzio
il tumulto
si placa
Il pianto
s'asciuga
Sto ad aspettare
ad invocare
"Lascialo andare
per le tue montagne

Cristiana Gariglio Vivalda

Vita dei Gruppi

Gruppo di Abbadia Alpina

45° DI FONDAZIONE

Oltre ogni aspettativa, ben 31 Gruppi della Sezione erano presenti con il loro Gagliardetto alla nostra manifestazione svoltasi il 9 – 10 settembre. 45 anni non sono molti in confronto a 65, 70, 75 che altri Gruppi possono vantare, però sono già un traguardo importante, ma andiamo con ordine.

Le manifestazioni sono cominciate il sabato pomeriggio con la deposizione di una corona al cimitero per ricordare le Penne Mozze del Gruppo; la sera, ci siamo ritrovati per rivivere i momenti più salienti della storia delle Truppe Alpine, visionando un filmato nella Chiesa di S. Verano, gentilmente concessa dal nostro beneamato parroco, il sempre presente cappellano della Sezione don Francesco Granero. A conclusione della serata, bicchierata per tutti gli intervenuti.

La domenica mattina, dopo l'ammassamento in Piazza Ploto, è proseguita con la deposizione di una corona alla lapide che ricorda i nostri Caduti nelle due grandi guerre, una piccola sfilata fino al monumento eretto dal Gruppo nel 1971, dove è stata celebrata la S. Messa. Al termine della funzione si è ritornati, sempre accompagnati dalla Banda Musicale di Inverso Pinasca, per gli interventi delle autorità convenute. Erano presenti: il Sindaco della Città di Pinerolo dott. Covato, il col. Giovanni Caverni, comandante del Rgt. Nizza Cavalleria (1°), il magg. Davide Peroni, in rappresentanza del Comandante del 3° Rgt. Alpini, l'Isp. Capo Massimo Sutera della Polizia di Stato ed il Vice Presidente della Sezione cap. Giuseppe Cianflocca.

Abbadia Alpina – Autorità, (foto Elmax)

Finita la cerimonia ufficiale, ci siamo ritrovati tutti nel cortile dell'ex asilo (per l'occasione spianato e opportunamente risistemato dal Gruppo), per l'aperitivo ed il rancio alpino, per il quale un ringraziamento particolare va al comandante del 3° Reggimenti Alpini, col. Giovanni Manione, per la concessione in uso della cucina da campo magistralmente gestita da due ALPINI in armi. Grazie Alessandro e grazie Giancarlo.

Un arrivederci al 2011 per il mezzo secolo, ma solo per le celebrazioni ufficiali, in quanto, nel frattempo, se non facciamo rumore è solo perché non siamo un ramo secco che cade, bensì un bosco che cresce, piano, ma cresce: siamo un gruppo che conta oltre 100 iscritti, un gruppo che, con grande rimpianto, a fine anno saluterà, con un caloroso abbraccio, il proprio Capo Gruppo il quale cede le redini, ma non per questo la verve di Alpino, dopo 15 anni di onorato e proficuo servizio.

Per non smentirci il 28 ottobre abbiamo organizzato una bagna caoda per raccogliere fondi destinati all'operazione "Con il 3° a Kabul", racimolando ben 500.00 euro, consegnati al col. Manione che ha presenziato alla serata. Per l'anno a venire c'è già molta carne al fuoco; appena cotta ve la serviremo…con date e programmi dettagliati.

Approfittiamo, per anticipare ai soci del Gruppo, che il 28 gennaio 2007, si terrà l'assemblea annuale con le votazioni per l'elezioni del nuovo Consiglio direttivo ed il pranzo sociale, ma, nel frattempo, magari ci viene qualche altra

brillante idea per allietarvi la serata….non si sa mai!

Cogliamo l'occasione per ringraziare nuovamente chi è intervenuto alle celebrazioni, chi ci ha dato un grande aiuto (soci e non), chi continuerà e chi inizierà a darcelo e per ricordare che la sigla A.N.A. – Gruppo di Abbadia Alpina, è un "marchio" di qualità di cui non è possibile l'uso improprio. A tutti, un caloroso augurio di serene festività.

Gruppo di Airasca

Caro Franco,

non ricordo bene, ma, mi pare un anno fa circa, in occasione dell'estremo saluto all'alpino Beppe Franchino, mi dicesti: "*guarda come si fa in fretta*". Proprio così, avevi ragione tu, come tante altre volte. Mi chiedo solo se tutto questo sia giusto, se abbia un senso. Forse l'unica risposta dobbiamo cercarla tutti insieme nel Vangelo: "Vegliate, dunque, perché non sapete ne il giorno ne l'ora" (Mt.25,13).

Purtroppo la tua è già arrivata. Non so se tu eri pronto, io di sicuro non lo ero, neanche noi che oggi siamo qui attorno a te lo eravamo. La strada che il Signore ha tracciato per ognuno di noi è già scritta, lui solo la conosce.

Ricordo che mi dicevi sempre: "c'è *da organizzare quella manifestazione, c'è da preparare l'assemblea, la relazione o il discorso da leggere*" e non ti sei mai trovato impreparato perché sapevi il giorno e l'ora di ogni cosa.

Mi dicevi sempre: "*mi raccomando prepara tutto e se devo leggere qualcosa, che sia corto, semplice e scritto grande in modo che possa leggere senza problemi*".

Si, mi dicevi sempre tante cose, anche l'ultima volta che ci siamo incontrati, 12 giorni fa: il prossimo raduno, il nuovo monumento. Mi davi e ci davi consigli su come agire e fare determinate cose.

Airasca – foto ricordo Nota Franco, (fonte Gruppo)

Per il Capo Gruppo Franco Nota

Carissimo Franco,
dopo le belle parole scritte e lette dal tuo segretario di Gruppo e quì pubblicate, mi resta poco da aggiungere per salutarti.
Però questo te lo voglio dire: negli anni che ci siamo conosciuti e frequentati sei stato un grande amico con la A maiuscola.Durante i frequenti incontri ai vari raduni bastavano poche parole per condividere gioie e preoccupazioni, da uomo semplice e laborioso hai sempre preferito i fatti alle parole. Ne sono la dimostrazione i tuoi molteplici impegni a servizio della comunità. Nei sei anni trascorsi alla guida del tuo Gruppo, ci hai dato molte lezioni sullo spirito di servizio necessario per guidare nel migliore dei modi un affiatato Gruppo Alpini.
Per questo oggi Ti saluto con una parola soltanto che significa tutta la stima e simpatia che io e gli Alpini avevano per te" GRAZIE FRANCO", sei stato un buon Alpino ed un ottimo Capo Gruppo non ti dimenticheremo.
Ciao da Francesco per tutti gli Alpini della Sezione.

Ora, anch'io ho delle cose da dirti, molto brevi e semplici.

La prima: mi dicevi sempre tante cose, però una ti sei dimenticato di dirmela: che ci avresti lasciato, che te ne saresti andato via in silenzio lasciando la famiglia, i parenti, gli amici, gli alpini, la Croce Rossa, le bocce.

La seconda: ora che hai raggiunto il "Paradiso di Cantore" non dimenticarti di noi. Ricordati sempre che ci saranno volontari Croce Rossa che, come facevi tu, si alzeranno presto tutte le mattine per prestare il quotidiano servizio. Ricordati degli alpini che, come facevi tu, in molte occasioni si ritroveranno come da tradizione nei vari paesi con il Gagliardetto ed il cappello per sfilare con quell'orgoglio, con quel sorriso e con quell'armonia serena che ti caratterizzava (ricordo con quanta maestria conservavi il Gagliardetto nel tuo armadio in camera da letto, come il miglior abito).

Franco, avrei ancora tanto da dirti, ma preferisco fermarmi qui, devo iniziare a prepararmi per il 29 aprile del prossimo anno. Me lo hai detto tu stesso l'ultima volta che ci siamo incontrati: "*bisogna iniziare con i preparativi per il nostro 45° di fondazione del Gruppo, il tempo corre, poi rischieremo di arrivare in ritardo*". E ricordo che mi avevi anche detto proprio quella sera: "*il discorso da leggere aspetta ancora a prepararlo, lo farai poi, ora ho altro a cui pensare*".

Ora caro Franco inizia per te il raduno più importante, quello con il Signore, sfilerai con tutti gli alpini che ti hanno preceduto. Mi raccomando però, non fare come a Parma un po' di anni fa: *ël capel, arcordme ëd piè ël capel!*

Ah, Franco ancora una cosa: quello che ti ho appena letto l'ho stampato anche per te, ora si trova nella tasca della tua giacca, scritto grande, come piaceva proprio a te, così lo potrai leggere tranquillamente e ad alta voce, dell'alto dei cieli, chiedere alla tua Pina: *"Pina, a va bin parej?"*

Lei e noi sentendoti ti risponderemo: *"Franco, prega dcò për noi".*

Gruppo di Bobbio Pellice

Il 16 e 17 settembre, la Sezione di Pinerolo, con una grande partecipazione della Val Pellice, con un pullman di 55 persone, fra alpini e signore, si è trasferita in Val Rendena, precisamente e CADERZONE, per partecipare alla consegna del premio "*Fedeltà alla Montagna 2006"* assegnato, quest'anno, all'alpino Giovanni Battista Polla.

Alla manifestazione erano presenti (dalla Sezione di Pinerolo), il Vessillo e cinque Gagliardetti. In totale a Caderzone erano presenti 23 Vessilli e 90 Gagliardetti.

L'azienda dell'alpino Polla, unitamente all'agriturismo, si trova in località MASO PAN. Al nostro arrivo siamo stati accolti da un pallido sole e dalla tradizionale allegria alpina: canti, fanfare e bicchieri di vin….

L'azienda ospita una sessantina di capi da latte e 30-40 fra vitelli e manze, tutte di pura razza Rendena, rigorosamente selezionate, Si sono pure visti alcuni cavalli al pascolo. Razza Rendena, Valle Rendena…vuol dire una razza ed una valle che rendono, in effetti abbiamo visto una valle molto verde, rigogliosa e ben curata.

L'azienda e l'agriturismo dell'alpino Polla, pur trovandosi in un'ampia valle alpina, circondata dal massiccio dell'Adamello e dalle Dolomiti del Brenta, si trova soltanto a 725 metri sul livello del mare, come Bobbio Pellice.

La stalla è supermoderna, totalmente computerizzata, dalla mungitura al foraggiamento ed all'abbeveraggio, esiste persino uno spazzolone elettrico per la pulizia e la lucidatura del manto che le mucche stesse fanno funzionare.

Ho pure rivisto, con piacere, il giovane e simpatico alpino Dino Silla, di Scanno, (Abruzzi), detentore del Premio Fedeltà alla Montagna 2005, ero passato da lui nel giugno 2005 durante il mio girovagare per l'Italia. Mi ha detto di aver inaugurato il suo agriturismo nel mese di luglio 2006, auguri Dino.

Alla domenica, durante la sfilata, la S. Messa e la consegna del premio, è sempre piovuto, peccato!

La nostra comitiva, dopo il pranzo in albergo, è partita per Pinerolo e Torre Pellice, è passata per Idro, facendo una fermata di un'ora abbondante a Salò sul Lago di Garda, dove abbiamo trovato un pallido sole che ci ha rincuorati un po' dopo tanta pioggia. La nostra trasferta di due giorni in Val Rendena è terminata alle 24 circa con l'arrivo del pullman in Val Pellice.

Emilio Gonnet

Arriva l'8 novembre….il giorno prefissato…si fa una bella corsa campestre: tutti sono contenti, vinti e vincitori, perché ci si è divertiti. Al termine….una buona bibita ed una bella manciata di caldarroste saporite e fumanti faranno una deliziosa merenda.

Le insegnanti sono soddisfatte ed i bambini tornano a casa contenti e….simpaticamente per la gioia delle loro mamme…con le manine ed i baffi neri!

Tutto questo a dimostrare ancora una volta che là dove c'è collaborazione senza troppe parole, difficoltà e complicazioni…le cose belle si possono ancora fare e…bene!

Gruppo di Campiglione Fenile

LA SCUOLA CHIAMA E….GLI ALPINI RISPONDONO: "PRESENTE"

L'autunno è arrivato e le insegnanti della scuola desiderano festeggiare questa bella stagione di colori con una bella festicciola. Per il primo pomeriggio tutto è stato organizzato: si farà una bella corsa campestre, ma poi…la giornata non si può concludere con "la corsa è finita…. Torniamo tutti a casa"!

Vengono così interpellati gli alpini i quali, prontamente, rispondono "Ci pensiamo noi"!

Gruppo di Cantalupa

12° ANNIVERSARIO DELL'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO DEL FREIDOUR

Domenica 3 settembre è stato celebrato, sul Monte Freidour, il 12° anniversario dell'inaugurazione del monumento eretto alla memoria dei componenti l'equipaggio di un aereo alleato schiantatosi il 13 ottobre 1944 sulla sommità del monte nel corso di un azione di rifornimento dei combattenti del C. V. L.

Erano presenti alla cerimonia il V. Sindaco di Cantalupa

Campiglione Fenile – Caldarroste, (fonte Gruppo)

Cantalupa – Monumento del Freidour, (fonte Gruppo)

dott. Giustino Bello; il Presidente dell'Associazione Pro Loco di Cantalupa, Bianciotto Piero; una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Alpini: Gruppi di Cantalupa, Frossasco, Ostana a Roletto; dell'Associazione Nazionale Arma Aeronautica Sezione di Pinerolo e Nucleo di Airasca con i rispettivi Gagliardetti e Vessilli e una considerevole partecipazione di famiglie con bambini e gitanti. Ha partecipato alla cerimonia anche un gruppo di appassionati del volo statico con parapendio.

Il Corpo Volontari Antincendi Boschivi Piemonte – Squadre di Cantalupa a di Frossasco hanno svolto, come sempre, un encomiabile servizio d'ordine ed hanno fornito un valido aiuto logistico per la riuscita della manifestazione.

La cerimonia ha avuto inizio con gli onori ai Caduti, l'alzabandiere, i rispettivi Inni nazionali e la deposizione di fiori al monumento. E' poi intervenuto il V. Sindaco di Cantalupa che ha ricordato il sacrificio degli aviatori alleati immolatisi per la causa della Libertà.

E' stata infine celebrata la S. Messa, seguita con devota attenzione da parte dei fedeli presenti, la quale ha posto degnamente termine alla commemorazione celebrativa.

Dopo un aperitivo offerto dall'Associazione Pro Loco e servita dal gruppo dei giovani alpini di Cantalupa, la giornata è proseguita con il pranzo al sacco e canti alpini e popolari, terminando in allegra armonia.

L.M.

4 NOVEMBRE A CANTALUPA

Domenica 5 novembre, ha avuto luogo, promossa dal Comune di Cantalupa in collaborazione con l'Ass. Naz. Combattenti e Reduci, Sezione di Cantalupa; l'Ass. Naz. Alpini, Gruppo di Cantalupa; l'Ass. Naz. Arma Aeronautica, Sezione di Pinerolo, la celebrazione commemorativa della giornata dedicata alle Forze Armate, al Tricolore e della festa dell'Unità d'Italia.

Hanno partecipato alla celebrazione le Autorità Comunali di Cantalupa con il Gonfalone, le rappresentanze delle Associazioni di Cantalupa: la Sezione A. N. C. R., il Gruppo A. N. A., le squadre A. I. B., gli Anziani, la FIDAS, una rappresentanza della Sezione di Pinerolo e del Nucleo di Airasca dell'A. N. A. A., con le rispettive Bandiere, Vessilli e Gagliardetti, unitamente alla popolazione.

La cerimonia ha avuto inizio con l'omaggio delle delegazioni al monumento ai Caduti dell'Aeronautica Militare, in Piazza Eugenio Maria Juvenal, con l'alzabandiera, l'Inno Nazionale e la deposizione di fiori con alcuni minuti di raccoglimento.

Si è poi formato il corteo che ha proseguito fino alla Chiesa Parrocchiale con inizio della S. Messa officiata dal prevosto don Giovanni Ponso, in suffragio dei Caduti di tutte le guerre.

Al termine i partecipanti si sono recati, in corteo, alla Piazza del Municipio per la cerimonia presso il Monumento dei Caduti ove sono stati solennemente resi gli onori con l'alzabandiera e la deposizione di una corona sulle note dell'Inno Nazionale e del Silenzio.

E' poi intervenuto il V. Sindaco di Cantalupa, dott. Giustino Bello che, dopo aver ricordato i Caduti di tutte le guerre, ha svolto un interessante tema sulle tragiche vicende belliche della prima metà del secolo scorso, sull'importanza della manifestazione e sugli ideali, sempre attuali, di unità di Patria, d'indipendenza, di libertà e di pace.

Un incontro conviviale ha concluso la manifestazione in serena e cordiale armonia.

L.M.

Gruppo di Cavour

Forse è proprio questa l'alpinità. Non so se sia un bel risultato oppure un ottimo punto di partenza, ma l'iniziativa svoltasi a Cavour nella settimana di TUTTOMELE è stata davvero importante. Durante la settimana dal 5 al 12 novembre, sono passati per la cittadina ai piedi della Rocca circa 200.000 visitatori e in molti si sono fermati alla tenda degli alpini. La tenda degli alpini è diventata un riferimento per tutti. Vi si sono avvicendati alpini in armi, ufficiali e sottufficiali, alpini in

Cavour – Alpini che offrono i biglietti della lotteria, (foto Max)

congedo, amici degli alpini, mogli, bambini, "LE STELLE DEL 3°" e tante persone che hanno voluto condividere con gli alpini questa esperienza. Si è creato uno spirito di amicizia e di fratellanza nell'iniziativa "CON IL TERZO ALPINI A KABUL". Il Gruppo di Cavour ha supportato l'iniziativa con la presenza costante dell'infaticabile Vittorio e del consigliere sezionale Mauro, ma a turno un gran numero di soci giovani e meno giovani ha fornito il suo importante apporto logistico e operativo sia con la preparazione del vin brule' che con il supporto alla vendita dei biglietti della lotteria e dei biglietti di auguri natalizi, tenedo presente che durante la manifestazione di TUTTOMELE, sempre il Gruppo ha fornito per conto della Pro Cavour i pasti nella sede per i gruppi che provenivano da tutta Italia e gestito il parcheggio del Gerbido. Il 3° Alpini da parte sua ha fornito le strutture per la tenda degli alpini e la presenza ininterrotta di alpini che si sono distinti per la professionalità nell'illustrare le diapositive sull'Afghanistan e l'iniziativa di solidarietà collegata alla vendita dei biglietti della lotteria e dei biglietti di auguri preparati dalle "Stelle del 3°". Una menzione particolare a Francesco, Nicola, Stefano, Carmine e Ciccio per la loro costante presenza come volontari al di fuori dell'orario di servizio di giorno e di notte sempre disponibili e che grazie anche alla loro simpatia sono stati un po'adottati da Cavour e dagli espositori e organizzatori di TUTTOMELE. Esemplari le "Stelle del 3°" sempre presenti nei giorni di maggiore afflusso di gente, sono l'espressione dell'alpinità al femminile e sono e saranno di grande supporto ai loro alpini. Tutta la manifestazione fieristica è stata invasa da uno spirito alpino. Importante è stata la visita alla tenda di tanti alpini dei Gruppi della Sezione, di tanti consiglieri sezionali, dei vice presidenti e del suo presidente Francesco Busso. Ottimo è stato anche il risultato in termini di raccolta fondi sia dalla vendita dei biglietti sia dalle offerte per il vin brulè interamente versato per l'iniziativa "Con il 3° alpini a kabul". Tutto è stato possibile grazie alla collaborazione tra gli alpini in congedo e gli alpini in armi ed alla volontà del comandante del 3° Reggimento Alpini col. Giovanni Manione presente a Cavour durante i due week end della manifestazione e supportato spiritualmente dal cappellano militare cap. don Mauro Capello. Domenica 12 novembre nella sala consigliare del Comune di Cavour il presidente della pro loco Giancarlo Cangialosi, socio del locale Gruppo alpini e con cappello alpino in testa ha ringraziato gli alpini per la loro presenza a

Il Punto vendita delle "Stelle del 3°"

Biglietto della lotteria.

TUTTOMELE e ha consegnato un ricordo e il classico "platò" di mele al col. Manione che ha ringraziato a sua volta e ricambiato con un presente del 3°.

Mauro Buttigliero

BEFANA ALPINA 6 gennaio 2007

Con il patrocinio del Comune di Cavour e la collaborazione tra il 3° alpini, il Gruppo di Cavour ed i giovani disponibili di tutti i Gruppi della Sezione, viene organizzata una polentata all'interno del Palazzetto dello Sport di Cavour per sabato 6 gennaio. Sarà realizzato un supporto per esporre, all'interno della struttura, tutti i Gagliardetti dei Gruppi, il Vessillo della Sezione e quelli delle compagnie del 3° alpini. Tutti gli alpini, famigliari e amici sono invitati ad intervenire. Come per tutte le altre manifestazioni di questo periodo, il ricavato contribuirà alla raccolta "Con il 3° alpini a Kabul".

Gruppo di Macello

DOPO LE OLIMPIADI ANCHE I MONDIALI DI SCHERMA

Il Gruppo di Macello, come nel periodo olimpico, ha fornito alcuni "volontari" per i campionati del mondo di scherma che si sono svolti a Torino dal 30 settembre al 7 ottobre. Nella fotografia i soci Maniero Piero, Massimino Cristian e l'aggregato Massimino Giuseppe, in compagnia della Medaglia di bronzo di Fioretto Maschile, Stefano Barrera.

Gruppo di Osasco

PROCESSIONE DELLA "NATIVITÀ DI MARIA VERGINE"

Per noi osaschesi ultracinquantenni, il ricordo delle processioni per accompagnare per le vie del paese il "CORPUS DOMINI" o la "Statua della Madonna", era sempre più labile nella nostra memoria ed erano funzioni sconosciute per i nostri giovani.

Grande e positivo consenso da parte di tutte le Associazioni e della gente ha quindi suscitato la proposta del nostro Parroco per riportare in processione la statua della "Natività di Maria Vergine".

In modo particolare il Gruppo Alpini ha recepito l'invito ed ha dato subito una grande disponibilità nell'appoggiare e sostenere l'iniziativa. Da subito alcuni soci si sono attivati per rimettere in uso la vecchia "portantina" da lungo tempo ormai in deposito, ristrutturandola ed avendo cura di non modificarne la forma originale di costruzione.

Grande folla ha partecipato alla processione di domenica 10 settembre, giorno della festa patronale della Natività ed è stata sicuramente apprezzata la partecipazione dei nostri soci, che indossando la camicia del Gruppo ed il cappello alpino, accompagnavano la portantina ed a turno si alternavano nel portarla in spalla per tutto il tragitto.

La nota di colore fornita dal comportamento dei nostri soci e l'accompagnamento delle note

Macello – Incontro con la med. Bronzo di fioretto, (foto Max giovane)

Osasco – festa patronale, (fonte Gruppo)

Osasco – 4 novembre, (fonte Gruppo)

musicali della banda, hanno contribuito a rendere particolarmente gradita la funzione.

5 NOVEMBRE 2006

Come ogni anno, in commemorazione del 4 Novembre, il Gruppo Alpini d'Osasco ricorda i Caduti di tutte le guerre, depositando la corona d'alloro al monumento ai Caduti.

Il Gruppo

Gruppo di Perosa Argentina

FESTA AL MONTE BOCCIARDA

Terzo fine settimana di luglio dell'anno 2006 si celebra la Festa del Monte Bocciarda (quota 2035), che quest'anno raggiunge un traguardo importante: 20 anni!

Per questa particolare occasione si sarebbe voluto poter fare molto di più, purtroppo a causa della distanza, dei disagi e delle poche finanze, abbiamo dovuto frenarci un poco.

Come al solito il tempo non è stato molto clemente con noi, dopo aver fatto bello per tutta la settimana, il sabato e la domenica le condizioni meteorologiche sono state variabili, fortunatamente senza pioggia.

Ma noi Alpini, fedeli al nostro motto: "con la pioggia o con il sereno sul Monte Bocciarda noi ci saremo", non ci siamo persi d'animo e ci siamo impegnati come sempre.

Tutto è iniziato venerdì mattina 14 luglio, alle ore 8.00 con l'arrivo dell'elicottero che ha trasportato sul posto buona parte del materiale occorrente per la festa. Bisogna aggiungere che i primi anni veniva tutto trasportato a spalle o con l'aiuto del cavallo "Lampo"(che ora purtroppo non c'è più), poi con il tempo ci siamo modernizzati passando all'elicottero che è sicuramente più veloce, ma anche più costoso.

Già nel pomeriggio del venerdì un gruppetto di Alpini è salito di buona lena per cominciare a sistemare le cose, mentre il grosso degli organizzatori li ha raggiunti il sabato mattina. Per tutta la giornata di sabato, si è lavorato per la buona riuscita della festa e ci si è preparati ad accogliere i partecipanti che hanno iniziato ad arrivare.

Il sabato sera si è saliti in vetta dove è stato acceso il tradizionale falò e sono stati esplosi alcuni fuochi d'artificio ben visibili dal fondovalle, anche perché la serata era calda e limpida. I partecipanti erano numerosi e dopo alcuni canti intorno al fuoco si è tornati alle bergerie per riposare un po' in vista dell'indomani.

Arriviamo ora alla giornata più importante della festa: domenica 16 luglio.

Fin dal mattino presto i camminatori più impavidi hanno iniziato ad arrivare ed il flusso di persone è continuato per tutta la mattinata.

Purtroppo il nostro Capogruppo Bertalot Silvano, a causa di impegni improrogabili, non ha potuto essere presente, ma abbiamo avuto la fortuna di avere con noi il Presidente della nostra Sezione: Francesco Busso, che ha apprezzato la nostra festa.

Oltre al Vessillo della Sezione ed al nostro Gagliardetto erano presenti i Gagliardetti dei Gruppi di Pinasca, Inverso Pinasca, Fenestrelle, Roure e Prali.

Nella mattinata la S. Messa è stata celebrata da Don Pasqualino Canal Brunet, che già 20 anni fa aveva officiato sulla vetta in occasione della prima festa. Al termine della S. Messa è stata letta la Preghiera dell'Alpino, accompagnata da un breve discorso del Vice Capogruppo Laggiard.

Si è quindi passati al lauto pranzo preparato dai nostri ottimi cuochi, che se la cavano in ogni situazione; il suddetto pranzo prevedeva, come da tradizione, polenta, spezzatino e carni assortite cotte sulla "losa", il tutto accompagnato da ottimo vino e corroborante caffè.

Nel pomeriggio, dopo parecchi canti in allegria, si è passati a premiare la signora e il signore più anziani che sono saliti a festeggiare con noi

Pian piano le tende sono state smontate e la gente ha preso la via del ritorno, mentre gli organizzatori hanno rimesso tutto in ordine e preparato il materiale da trasportare in valle con l'elicottero, che a causa del tempo non proprio favorevole ha tardato un po' ad arrivare.

Infine anche gli ultimi hanno lasciato l'Alpe di Bocciarda per fare ritorno a casa e godersi un meritato riposo, con un po' di nostalgia e tanta voglia di tornare il prossimo anno.

Il Direttivo del Gruppo Alpini di Perosa Argentina, vuole porgere un grosso ringraziamento a tutti coloro che in questi 20 anni hanno collaborato attivamente per la riuscita della festa.

Vi aspettiamo numerosi a Bocciarda 2007!

Perosa Argentina – Corteo

Monumento, (foto Elmax)

75 ° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO ED INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO DEDICATO AGLI ALPINI

Grande partecipazione domenica 10 settembre 2006 alla manifestazione del 75° anno di fondazione del Gruppo Alpini "Enrico Gay" fondato il 17 Maggio 1931 a Perosa Argentina. Nella ricorrenza gli alpini perosini, con orgoglio sono riusciti a realizzare un loro sogno che stava da tempo chiuso nel cassetto: erigere un monumento sulla Piazza 3° Alpini, dedicarlo ai loro predecessori, utilizzare come materiale la pietra, che per Perosa è un simbolo non solo di storia, ma d'identità culturale e di operosità, tanto da essere presente nello stemma del nostro Comune.

Con la collaborazione di molte persone, che qui ancora si vuole ringraziare, è stata organizzata la manifestazione fin nei minimi dettagli con largo anticipo che ha visto lavorare insieme per un fine comune artigiani, commercianti, personale dell'amministrazione comunale, alpini e amici degli alpini per l'individuazione del sito dove collocare il monumento, l'estrazione della pietra, il trasporto, il posizionamento, la messa in sicurezza e la creazione dell'area verde con tanto di sventolio di bandiere.

Il programma prevedeva già al sabato sera presso il salone del "Teatro Piemont" l'esibizione molto apprezzata, da un folto pubblico, di due Gruppi Corali: Il Coro Bric Boucie e la Corale Poggio Oddone.

Domenica mattina alle ore 8,30 ammassamento davanti al Comune, Alzabandiera, saluto delle Autorità e presentazione del programma, a seguire: inizio sfilamento per le vie del paese con deposizione delle corone in Piazza dei Marinai d'Italia, al Parco della Rimembranza e al cimitero.

Da segnalare la presenza a Perosa Argentina, del comandante del 3° Reggimento Alpini, Colonnello Giovanni Manione, una rappresentanza di alpini in armi e di un gruppo di Crocerossine che, con la Banda Musicale A.N.A. della nostra Sezione di Pinerolo, il Vessillo della Sezione ed oltre 37 Gagliardetti di altrettanti Gruppi Alpini hanno dato importanza e solennità alla sfilata. Al passaggio davanti alla nostra Sede di via Montegrappa, dopo una breve pausa per il rinfresco, si sono uniti al corteo un gruppo di ragazzi delle scuole elementari accompagnati dalla loro insegnante che, con i loro palloncini tricolori hanno dato un tocco di vivacità e di allegria alla manifestazione.

Giunti in Piazza 3° Rgt. Alpini si è inaugurato il monumento: un blocco di pietra "gneiss di Perosa", con incisa la scritta "Agli Alpini andati avanti - 1931 - 2006", proveniente dalla cava di Brandoneugna del peso di circa 5800 Kg. con in cima un aquila in bronzo con le ali spiegate e alla base un piccolo cippo con lo stemma del nostro Comune sovrastato dal Cappello Alpino anch'esso in bronzo. Taglio del nastro tricolore da parte della madrina, sig.ra Maria Stella Baldini, deposizione del mazzo di fiori da parte del Capo Gruppo Silvano Bertalot e, alla presenza di ragazze in costume locale, inizio dei discorsi ed interventi delle autorità. Parole di apprezzamento per il lavoro svolto con serietà e determinazione, da parte del Presidente della Sezione di Pinerolo Francesco Busso, intervento del Colonnello Manione, del sindaco di Perosa sig. Giovanni Laurenti, ringraziamenti e inviti a proseguire nel mantenere vivo il Gruppo, a lavorare in stretto con-

tatto e collaborazione con le altre Associazioni sono venute dagli altri intervenuti.

La parte ufficiale della manifestazione si è conclusa con un breve ma sentito momento ecumenico di preghiera guidato dal pastore valdese, il Prof. Claudio Tron e dal sacerdote cattolico, don Giorgio Grietti. Dopo le fotografie di rito, alpini, invitati e amici si sono trasferiti presso il Padiglione "Plan de La Tour" per il grandioso pranzo preparato per l'occasione dalla società di catering "La Cucina Piemontese", consegna delle targhe a ricordo e canti in allegria chiudevano questa nostra festa con il pensiero già rivolto all'80° anniversario di fondazione.

Gruppo di Roletto

Alberto Vittorino Roncaglia, alpino classe **1906,** in ottobre ha festeggiato il centesimo compleanno circondato dal calore non solo dei familiari, ma anche da tutta la Comunità rolettese rappresentata dal Sindaco Maurizio Tiranti, dall'Associazione Anziani, dall'A.I.B. e dal Gruppo A.N.A. che gli hanno donato una targa.

Roletto - Vittorino Roncaglia circondato dagli Alpini del Gruppo (fonte Gruppo)

Per tutta la durata dei festeggiamenti "Vitturin" non ha mai voluto lasciare il cappello alpino. La Sezione si associa al Gruppo nel porgere affettuosi e cordiali auguri.

Gruppo di San Pietro Val Lemina

ALFIO FRANZA
('L MAGNIN) è andato avanti.

Chi era e cosa faceva nell'ambito del Gruppo avevamo avuto occasione di ricordarlo in articoli già pubblicati da Tranta Sold.

Alfio era il simbolo dell'alpinità per il suo carattere e per come ha sempre vissuto.

Mi è caro ricordare, con un groppo in gola, il mio primo incontro con Lui. Ero da poco arrivato in paese e da pochissimo facevo parte del Gruppo. Un mercoledì sera mi trovavo nella nostra sede per prendere famigliarità con gli altri soci quando apparve Alfio sulla porta e come suo solito fare, salutò ciascuno dei presenti con una battuta. Alla fine mi si avvicinò e come se da sempre mi avesse conosciuto, senza chiedere chi fossi e da dove venissi, mi diede un'affettuosa pacca su una spalla e mi disse" ciao sono Alfio 'l Magnin 'd Costa Granda.

Credo d'interpretare il sentimento di tutti ricordando ancora una volta Alfio come un grande amico e una magnifica persona.

Grazie Alfio per l'esempio che hai dato nella tua vita breve ma piena di ricchezze come l'altruismo, la bontà, l'amore per il tuo prossimo.

Ci mancherai molto ma ci sentiamo confortati dall'ottimismo che ci hai insegnato ad avere attraverso il tuo esempio.

Per il Gruppo Ezio F.

Gruppo di Torre Pellice

40° RANCIO ALPINO

La mattina del 2 luglio, in una tersa e tiepida atmosfera, dai giardini pubblici di Santa Margherita che sono proprio di fronte a casa mia, si sprigiona un allettante profumo di minestrone che sarà il piatto forte del 40° Rancio Alpino del Gruppo di Torre Pellice.

Sui giardini si può osservare un interessante via vai. Sono gli Alpini del Direttivo che, validamente aiutati da un gruppo di signore, mogli e simpatizzanti, si danno da fare per l'allestimento dei tavoli che dovranno ospitare,

sotto il bel capannone, i numerosi commensali.

C'è aria di festa; tutt'attorno ai giardini garriscono i tricolori. Vedo, al grande paiolo del minestrone, il lavoro del bravo Valentino Benedetto seguito dal vigile occhio del "vecio" nostro "mestolo d'oro" Carlo Alberto Morel e mi trovo, una volta ancora, nella bella famiglia torrese.

Il Capo Gruppo Bruno De Michelis da un caldo benvenuto, ringrazia tutti gli intervenuti e si sente, con il Gruppo, onorato della presenza di due Vice Presidenti della Sezione, Vanni Vivalda e Giuseppe Cianflocca che avranno in seguito la parola, il primo portando i saluti del Presidente Francesco Busso e manifestando il suo compiacimento di essere con noi; il secondo ricordando che da nove anni consecutivi è presente al nostro rancio e dicendoci del suo amore per Torre Pellice che per alcuni anni lo ha visto capostazione ferroviario. Ha pure la parola il nostro Sindaco nonché Presidente della Comunità Montana Claudio Bertalot. Egli esprime la sua simpatia per gli alpini che sente figli della nostra terra; augura al Gruppo una buona attività e ringrazia per l'ottimo minestrone che ha con vero piacere degustato.

Prima del levare delle mense, vi è un grosso lavoro per il Vice Capo Gruppo Gino Roland: è il concorso a premi.

La riuscita del rancio alpino dipende molto, oltre che dagli Alpini volontari, da Gino Roland, dalla di lui moglie e dal gentile gruppo delle signore volontarie. Il sole scende sull'orizzonte; le 140 persone presenti al rancio, a poco a poco, tornano a casa. Rimane un piccolo gruppo che con le note canzoni alpine accompagna l'imbrunire che ormai incombe.

E diamo ancora, brevemente, alcune notizie.

Il 30 luglio, in occasione della Giornata del Rifugio Carlo Alberto, Alpini del nostro Gruppo hanno portato il contributo di un lavoro non indifferente di collaborazione alla riuscita del bazar.

Ultima notizia: il 20 settembre, il nostro Gruppo ha disputato la 5ª edizione del Trofeo Giorgio Chiri, gara a bocce, nei campi gentilmente concessi dal Circolo Muris.

A spuntarla, su 24 giocatori, è stato il socio Piero Bertin a pari merito con Liliana Pons, moglie del nostro Capo Gruppo. Seguono gli altri 22 giocatori, tutti premiati con doni in natura. L'ottima giornata, trascorsa in allegria e in amicizia, termina con una "merenda sinôira" con 30 partecipanti.

Edgardo Paschetto

Gruppo di Vigone

Gli Alpini hanno partecipato al ricevimento della delegazione argentina di Canãda Rosquín gemellata con la nostra città, insieme con il sindaco di Vigone dott. Bernardino Ambrosio e il sindaco di Canãda Rosquín.

In occasione del 10° anniversario di gemellaggio vi è stata anche l'inaugurazione di una piazza intitolata alla loro città.

Gruppo di Villar Perosa

Villar Perosa – L'alpino Mongano cav. Antonio, con i suoi 81 anni è stato, in occasione dell'adunata di Asiago, a Cima Grappa (mt. 1780) (foto Mongano)

Villar Perosa – Foto ricordo dopo l'esercitazione (fonte Gruppo)

ESERCITAZIONE DI P.C.

Il 17 maggio, l'Unità di Protezione Civile della Sezione, in collaborazione con il Gruppo ed il Comune di Villar Perosa, ha effettuato la giornata della Protezione Civile simulando un terremoto con susseguente evacuazione dei bambini dalla Scuola Materna "Edoardo Agnelli".

Cento bambini hanno mangiato nei vari capannoni montati dalla Protezione Civile e dagli alpini del Gruppo.

PRIMO RADUNO FANFARE CONGEDATI

A Brescia, dal 29 settembre al 1° ottobre c.a., si è tenuto il primo Raduno delle Fanfare dei congedati delle 5 brigate alpine.

La manifestazione ha coinvolto la bellissima città di Brescia sin dal pomeriggio di sabato dove ogni fanfara ha effettuato, in diverse zone, una sfilata per le vie cittadine riscuotendo simpatia e numerosi applausi.

Il momento più significativo è stato il concerto effettuato presso un meraviglioso Teatro Tenda cittadino dove ogni fanfara ha eseguito quattro brani a scelta, con presentazione della serata da parte della pinerolose Lucetta Rossetto e del generale Cesare Di Dato.

Al termine delle singole esibizioni tutte le fanfare si sono schierate sull'ampio palco secondo l'ordine geografico delle brigate: Taurinense, Orobica, Tridentina, Cadore, Julia.

Dirette dai vari maestri le cinque fanfare all'unisono hanno eseguito "l'Inno alla gioia", "l'Inno di Mameli" e, dopo uno scroscio di applausi, come bis, il mitico "Trentatre".

La domenica mattina nella suggestiva cornice di Piazza della Loggia, alla presenza di numerose autorità civili e militari, le cinque fanfare si sono schierate per la cerimonia dell'alzabandiera.

Accompagnate dalle note dell'"Inno del Piave " Sono state deposte due corone di alloro a ricordo dei Caduti di tutte le guerre e alle vittime della Strage di Piazza della Loggia.

In sfilata, aperta dalla Taurinense, il corteo ha raggiunto il Duomo dove è stata celebrata la S. Messa in suffragio dei Caduti.

Un violento temporale sopraggiunto ha poi impedito lo sfilamento a ranghi invertiti verso Piazza della Loggia, dove la nostra fanfara della Taurinense, nell'occasione diretta dal Maestro Igor Damiano e composta da musici della nostra Sezione Bernard, Bianciotto, Civera, Doleatto, Grella, ha reso gli onori, eseguito con il suono dell'"Inno di Mameli", alla cerimonia dell'ammainabandiera.

Fanfara dei Congedanti, (fonte Fanfara)

La nostra fanfara ha riscosso molti consensi e simpatia, essendo i suoi componenti tra i più giovani delle 5 brigate alpine; siamo inoltre orgogliosi di aver anche rappresentato la nostra Sezione e il nostro territorio alla manifestazione.

Franco Bianciotto

Notizie familiari

Laurea

Gruppo di Pomaretto - Rostaing Ilenia, figlia del socio Roberto, in Scienze Tecniche Neuro Psicologiche.
Gruppo di Riva di Pinerolo - Coccolo Daniela, figlia dell'aggregato Piero e sorella del socio Mauro, in Lettere.

Culle

Gruppo di Airasca - Pronotto Andrea, figlio del socio Christian.
Gruppo di Angrogna - Benech Cristian, nipote del socio Monnet Ercole.
Gruppo di Baudenasca - Priotto Federico, figlio del socio Giuseppe, figlioccio del socio Girò Pier Paolo, nipote dei soci: C.G. Girò Guido e pronipote dei soci Falco Giacomo e Girò Battista; Girò Aron, nipote del socio Girò Luciano.
Gruppo di Bricherasio - Sabrina, nipote del socio Granero Roberto; Falco Lorenzo, figlio del socio Daniele.
Gruppo di Buriasco - Boasso Simone, figlio del socio Silvano; Malan Alice, nipote del socio Melano Sebastiano.
Gruppo di Campiglione Fenile - Ludovica, nipote del socio Merlo Osvaldo; Reale Mattia, figlio del socio Marco; Beatrice, nipote del socio Merlo Osvaldo.
Gruppo di Cantalupa - Violante Federica, pronipote e nipote dei soci: Antonio e Faraudo Ivano e Luigi.
Gruppo di Cavour - Caffaratto Claudia Laura, nipote dell'aggregato Brarda Silvio.
Gruppo di Frossasco - Spaccasassi Gianluca, nipote del socio Rinaldi; Macello Celeste, nipote del socio Franco; Grosso Tommaso, figlio e nipote dei soci Mauro e Salvay Franco.
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Noemi, nipote dei soci Boiero Umberto e Maurizio; Carola, nipote del socio Giacotto Sergio.
Gruppo di Macello - Galetto Filippo, nipote del socio Dentis Giuseppe.
Gruppo di Perrero - Ghigo Simone, figlio e nipote dei soci Renato e Arturo.
Gruppo di Pinerolo Città - Cassina Paolo, figlio e nipote dei soci Michele e Carlo, nipote degli aggregati Dario e Spinelli Anna Maria.
Gruppo di Piscina - Giacomino Sara, nipote del socio Francesco; Cuvello Carlotta, nipote del socio Martino Enrico.
Gruppo di Porte - Vittone Andrea, figlio del socio Fabrizio; Giai Matteo, nipote dell'aggregato Frencia Remigio e del socio Buffa Giovanni.
Gruppo di Prali - Breusa Giada, primogenita del socio Giovanni e nipote dei soci Rinaldo e Giuliano.
Gruppo di Riva di Pinerolo - Griotti Luca Alessandro, nipote del socio Bruno.
Gruppo di Roletto - Alex, nipote del socio Salvai Elio; Giorgia, nipote del socio Malano Carlo; Lorenzo, nipote del socio Comba Riccardo.
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Gonnet Elisa, figlia e nipote dei soci Demis ed Eros; Micol Gabriele, nipote del socio Andrea; Rivoiro Samuel e Miriam, nipoti del socio Alessandro.
Gruppo di San Secondo - Micol Gabriele, nipote del socio Enzo; Lasagno Andrea, nipote dei soci Colomba Valentino e Danilo.
Gruppo di Scalenghe - Druetta Matteo, nipote dei soci Luigi e Luca.
Gruppo di Vigone - Baretta Sofia figlia del socio Marco; Pampiglione Sara nipote della aggregata Costantino Maria Assunta e dei soci Costantino Piero, Giuseppe e Mario; Aiassa Giorgia nipote del socio Antonio.

Nozze

Gruppo di Angrogna - Socio Giordano Lorenzo con la sig.na Khemthone Yuwadee; Socio Gaydou Erik e la sig.na Regato Rosa.
Gruppo di Buriasco - Saglia Ivano con la sig.na Sibbio Sabrina, nipote dei soci Alberto Francesco e Soda Stefano
Gruppo di Campiglione Fenile - Mellica Milena, figlia del socio Claudio, con il sig. Bertalmio Diego; Socio Bernardi Maurizio con la sig.na Bruno Katia; Gallo Luisa, figlia del socio Tommaso, con il sig. Felizia Giorgio; Rossetto Walter, figlio del socio Sebastiano, con la sig.na Durand Eleonora.
Gruppo di Castagnole P.te - Socio Montersino Emiliano, figlio del socio Mario, con la sig.na Fantinato Sara.
Gruppo di Cercenasco - Prina Stefano, figlio del socio Giovanni, con la sig.na Taricco Sara.
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Socio Gobello Edoardo Alessio con la sig.na Re Maura Giovanna.
Gruppo di Frossasco - Socio Bianciotto Paolo, V.C.G., con la sig.na Sanero Elena; Viotti Luca, fratello del socio Sergio, con la sig.na Potenza Gabriella.
Gruppo di Roure - Gay Elena, figlia del socio Giorgio, con il sig. Barello Davide.
Gruppo diVigone - Costantino Chiara figlia del socio Mario con il Sig. Mina Massimo.
Gruppo di Volvera - Beltramino Simona, nipote dell'aggregato Attilio, con il sig. Loi Enzo.

Nozze di porcellana (20°)

Gruppo di Cantalupa - Socio Amianti Luigi e la sig.ra Re Annalisa.

Nozze d'argento (25°)

Gruppo di Buriasco - Socio Soda Stefano e la sig.ra Alberto Clara.
Gruppo di Castagnole P.te - Socio Montersino Mauro e la sig.ra Massimino Paola; Socio Serasio Bernardino e la sig.ra Della Rocca Agnese.
Gruppo di Pinerolo Città - Socio Valente Claudio e la sig.ra Malano Gabriella.
Gruppo di Porte - Aggregato Frencia Remigio e la sig.ra Buffa Franca, figlia, sorella e zia dei soci:Giovanni, Valter e Fabrizio.
Gruppo di Vigone - Socio Barale Mario e la sig.ra Sito Franca.
Gruppo di Volvera - Macri' Domenico e la sig.ra Candellero Gabriella, figlia del socio Pierino.

Nozze di corallo (35°)

Gruppo di Frossasco - Socio Caramassia Giuseppe e la sig.ra Scalerandi Ilda.
Gruppo di Macello - Socio Ambrogio Livio e la sig.ra Ainardi Marisa.
Gruppo di Villar Perosa - Socio Bonetto Francesco e la sig.ra Ribetto Grazia.

Nozze di rubino (40°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Lamberti Gaido Paolo e la sig.ra Settima Liliana.
Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Bano Franco e la sig.ra Malano Rinuccia; Socio Ferrero Giuseppe e la sig.ra Rolfo Lucia; Socio Rolfo Mario e la sig.ra Ferrero Elvira; Reale Alberto e la sig.ra Rossetto Luciano, genitori del socio Marco.
Gruppo di Cercenasco - Socio Binello Eugenio e la sig.ra Fo Anita.
Gruppo di Frossasco - Viotti Giuseppe e la sig.ra Rumello Piera, genitori del socio Sergio.
Gruppo di Lusernetta - Socio Pollo Emilio e la sig.ra Barale Giuseppina.
Gruppo di Pinerolo Città - Aggregati Cassina Dario e la sig.ra Spinelli Anna Maria, genitori dei soci Michele Dario.

Nozze di zaffiro (45°)

Gruppo di Angrogna - Socio Chauvie Giulio e la sig.ra Bertin Orlina.
Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Falco Domenico e la sig.ra Tarditi Mirella; Socio Gamba Aldo e la sig.ra Mosso Renata.
Gruppo di Cantalupa - Socio Righero Franco e la sig.ra Rovetto Carla Maria.
Gruppo di Castagnole P.te - Socio Dealbera Domenico e la sig.ra Brussino Lucia.
Gruppo di Frossasco - Socio Aimone Giovanni e la sig.ra Abate Daga Rina; Aggregata Tinetti Elena e il sig. Aghemo Fiorenzo.
Gruppo di Volvera - Socio Gili Lorenzo e la sig.ra Albano Silvana; Socio Cordero Nicola e la sig.ra Conterio Savina.

Nozze d'oro (50°)

Gruppo di Baudenasca - Aggregato Borgogno Ferruccio e la sig.ra Bianco Maria; Suppo Elio e la sig.ra Piccato Domenica, genitori del socio Ilario.
Gruppo di Bricherasio - Socio Giletta Emanuele e la sig.ra Giachino Margherita.
Gruppo di Macello - Socio Scalerandi Giovanni Battista e la sig.ra Audano Fernanda.
Gruppo di Pinerolo Città - Socio Giordanengo Battista e la sig.ra Reinaudo Lidia.
Gruppo di Prali - Barus Emilio e la sig.ra Ghigo Ines, genitori del socio Livio.

Nozze di smeraldo (55°)

Gruppo di Campiglione Fenile - Galliano Giacomo e la sig.ra Barotto Giuseppina, genitori del socio Lorenzo.
Gruppo di Frossasco - Socio Bessone Mario e la sig.ra Gaido Elda.
Gruppo di Volvera - Socio Candellero Pierino e la sig.ra Bessone Margherita.

Nozze di diamante (60°)

Gruppo di Angrogna - Socio Chauvie Giovanni e la sig.ra Rivoira Anita.
Gruppo di Castagnole P.te - Socio Avataneo Francesco e la sig.ra Franco Maria; Socio Brussino Pietro e la sig.ra Mencio Maddalena.
Gruppo di Cavour - Socio Bruno Chiaffredo e la sig.ra Bonasea Margherita.
Gruppo di Cercenasco - Socio Cordero Giuseppe e la sig.ra Ramonda Maria.
Gruppo di Perrero - Salengo Giovanni e la sig.ra Gelato Ida, genitori del socio Eligio.
Gruppo di Vigone - Sig. Druetta Francesco e la Sig.ra Dellacroce Caterina, suoceri del socio Capello Giovanni.

Lutti

Gruppo di Abbadia Alpina - Losano Teresa ved. Torchio, mamma del socio Bruno.
Gruppo di Airasca - Socio Abate Dario; Socio Nota Franco, Capo Gruppo; Socio Astigiano Domenico.
Gruppo di Angrogna - Socio Martina Luca, figlio e nipote dei soci Bruno ed Ezio; Buffa Umberto, cognato del socio Gay Franco; Socio Malan Ernesto; Beltramino Umberto, papà del socio Andrea.
Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Boetto Domenico; Socio Boaglio Enrico.
Gruppo di Bricherasio - Aglì Carlo, fratello del socio Emilio; Darò Domenica, nonna del socio Bonansea Daniele; Socio Bonansea Chiaffredo; Trombotto Bartolomeo, zio dei soci Trombotto Mauro e Nota Giuseppe; Turina Giuseppe, cognato del socio Bocco Domenico.
Gruppo di Buriasco - Busso Bartolomeo, fratello e zio dei soci Giovan Battista e Francesco; Aimar Margherita ved. Bardo, suocera e nonna dei soci Bordabossana Primo e Marco.
Gruppo di Campiglione Fenile - Mensa Maria, mamma e nonna dei soci Reale Natalino e Danilo; Sellito Fioravante, suocero del socio Grimaldi Remo; Vairolatto Francesco, cugino del socio Giovanni; Merlo Michele, cognato dei soci Frairia Mario e Vittorio.
Gruppo di Cantalupa - Coassolo Adriano, fratello del socio Ettore.
Gruppo di Cercenasco - Giorda Irma, zia del socio Sito Giovanni.
Gruppo di Frossasco - Socio (ex combattente) Gallo Bartolomeo.
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Favout Pietro Paolo, zio del socio Guido; Oddino Teresa ved. Martina, nonna del socio Alberto; Socio Buttigliero Pietro Attilio; Paire Luigi (Fredu), papà del socio Silvano; Godino Francesca in Rossetto, nonna del socio Mirco.
Gruppo di Macello - Socio Trombotto Ezio.
Gruppo di None - Rivoltella Elvira, mamma dell'aggregato Colombo Gianfranco; Peretti Bartolomeo, cognato del socio Picco Costanzo; Atzei Efisio, papà del socio Franco; Socio Farò Gianfranco.
Gruppo di Osasco - Chiarbonello Oneglia, sorella del socio Aldo
Gruppo di Perosa Argentina - Bonetto Franco, papà del socio Claudio; Meineri Mary ved. Bonino, suocera del socio Brusa Marco; Gariglio Rosangela in Bernardi, mamma del socio Carlo.
Gruppo di Perrero - Socio Guglielmet Mario; Breuza Ferdinando, zio del socio Guido; Socio Guglielmet Giorgio; Sanmartino Elvira, moglie del socio Valetti Remond.
Gruppo di Pinerolo Città - Bessone Luigi, fratello del socio Giovanni; Buffa Umberto, cognato del socio Manzo Giovanni; Mattalia Luigi, cognato del socio Taglicozzo Franco; Olivero Sebastiano, fratello del socio Luigi; Ramello Mario, papà del socio Bruno.
Gruppo di Piscina - Socio Marchisone Marco.
Gruppo di Pomaretto - Guglielmet Giorgio, cognato del socio Berger Valdo.
Gruppo di Porte - Grill Margherita ved. Griot, mamma del socio Giancarlo; Fossat Virginia, mamma del socio Mario.
Gruppo di Prali - Grill Mafalda ved. Barus, suocera e nonna dei soci Bruno e Claudio; Grill Enrichetta, sorella, cognata e zia dei soci: Edoardo, Richard Sergio e Rostan Fulvio.

Gruppo di Riva di Pinerolo - Griot Caterina ved. Griotti, mamma dei soci. Fiorenzo, Bruno ed Angelo; Socio Savino Renato; Giai Teresa, zia del socio Toia Michele; Flogna Maria ved. Dana, mamma del socio Angelo; Druetta Iolanda, zia del socio Manavella Leonardo; Ughetto Nella ved. Mioci, consuocera del socio Solera Guido; Socio Buniva Riccardo; Nicola Cristoforo, papà del socio Giovanni; Bonino Domenica ved. Sanino, cognata del socio Crosetti Mario; Frairia Lorenzo, suocero e nonno dei soci Coccolo Pietro e Mauro.

Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Travers Enzo; Bounous Paolo, zio del socio Piero Avondet; Comba Frida, cognata dei soci Comba Riccardo e Long Edvi.

Gruppo di San Secondo - Maje Maria ved. Asvisio e Asvisio Maria Teresa, zie del socio Francesco; Morina Nella in Asvisio, cognata del socio Asvisio Francesco; Zeppegno Claudio, genero del socio Carignano Giovanni.

Gruppo di Vigone - Bertero Guglielmo papà del socio Antonio; Socio Druetta Riccardo.

Gruppo di Villar Perosa - Ughetto Giuseppina, moglie del socio Richiardi Luca.

Gruppo di Volvera - Novarese Irma, sorella del socio Pietro e dell'aggregata Renata e zia dei soci Nevio e Roberto; Aggregato Querio Giovanni.

Gruppo di San Secondo - Piccato Bartolomeo, papà del socio Carlo; Socio Bordunale cav. Giorgio

Gruppo di Villar Perosa - Socio Aimonetto Mario

Gruppo di Vigone - Socio Grella Michele; Cavigliasso Maria, nipote del socio Ferrero Francesco

Gruppo di Volvera - Ecclesia Domenica, mamma dell'aggregata Canavesio Liliana; Aimaretti Catterina e Peretti Emma, zie del socio Aimaretti Giuseppe; Aggregato Rodella Gianpaolo

Banda Musicale - Gramaglia Catterina, mamma del musico Franco Gindri

ATTENZIONE: Il Congresso dei Capi Gruppo ha deliberato che a partire dal n° 1 del 2007, in questa rubrica, si potranno pubblicare mediante un offerta minima di 50.00 euro le fotografie (formato 2,5 x 3,5) di soci od aggregati defunti. La trasmissione della fotografia assolve anche il compito del benestare per la pubblicazione e libera la Sezione da ogni presunta violazione della privacy. N.B. In nessuna altra parte del giornale, salvo casi particolari da esaminare all'occasione, non saranno pubblicate fotografie di soci od aggregati defunti.

Le nostre Manifestazioni 2007

NAZIONALI

27 gennaio	Brescia – Commemorazione di Nikolajewka
12/13 maggio	Cuneo - 80ª Adunata Nazionale

SEZIONALI

14 gennaio	Commemorazione Caduti della Cuneense
10/15 febbraio	Gita in Sardegna
4 marzo	Pinerolo – Assemblea dei Delegati

DI GRUPPO

2006

20 dicembre	Volvera – Auguri di Natale casa di riposo
21 dicembre	Torre Pellice – Auguri di fine anno
24 dicembre	Perosa Argentina – Vin brulè dopo la S. Messa di mezzanotte
31 dicembre	Villar Perosa – Cenone di Capodanno
31 dicembre	Pinasca – Cenone di Capodanno

2007

6 gennaio	Cavour – Serata per Kabul
20 gennaio	Inverso Pinasca – Bagna caoda
21 gennaio	Pinerolo Città – Assemblea annuale
27 gennaio	S. Germano Chisone-Pramollo – Serata danzante per Kabul
28 gennaio	Abbadia Alpina – Assemblea annuale con votazioni
18 febbraio	Pinasca – Carnevale pinaschese
20 febbraio	Volvera – Vin brulè
25 febbraio	None – Vin brulè
9 marzo	Volvera – Festa della donna
11 marzo	Villar Perosa – festa della donna
11 marzo	Pinasca – Festa della donna
18 marzo	S. Germano Chisone-Pramollo – Festa del papà
25 marzo	None – Pranzo sociale

BANDA MUSICALE

17 dicembre 2006 – Auguri alla Casa Apostolica

Gocce di... rugiada

Oblazioni

4° trimestre 2006

Pro "Protezione Civile"

Gruppi	Motivo	Importo €
Barral dott. Gino		**18,70**
Francese Franco		**22,10**
Solaro Giuseppe		**18,00**
Banchio Benedetto		**18,70**
Ruffino Roberto		**18,00**
Scarafia Marco		**39,10**
Soc. G.S. Alpina per servizio Tour dell'Assietta		**250,00**
Volontari Armand G.F., Perforato G.F., Chibrando M., Maniero P., Rivolo F., Aggregato Massimino, in occasione gita ad Asiago		**60,00**
Solaro Giuseppe		**100,00**
Ditta Work Service di Macaluso G.		**50,00**
Pro Loco Pinerolo per servizio "Pinerolo in Bicicletta"		**150,00**
Tipografia Giuseppini		**50,00**
S.GERMANO PRAM.	Socio Renato SAPPE'	**15,00**

Pro "Banda"

Gruppi	Motivo	Importo €
CANTALUPA	Socio Luigi CASTORE	**5,00**
SCALENGHE	IL GRUPPO	**25,00**
PISCINA	IL GRUPPO, ringraziando del servizio per il 75° Anniversario di Fondazione	**150,00**
BAUDENASCA	Aggr. Ferruccio BORGOGNO per il 50° di matrimonio	**25,00**
S.GERMANO PRAM.	Socio Renato SAPPE'	**15,00**
PINEROLO	Socio Battista GIORDANENGO in memoria del figlio Ezio	**10,00**
PRALI	Aggr. Desiderato BREUSA	**11,00**
PRALI	Socio Elio BREUSA	**10,00**

Pro "Gruppo Sportivo"

Gruppi	Motivo	Importo €
PRALI	Aggr. Desiderato BREUSA	**10,00**

Pro "Tranta Sold"

Gruppi	Motivo	Importo €
Cav.Uff. ARMAND - PILON Aldo		**20,00**
CANTALUPA	Socio Luigi CASTORE	**5,00**
SCALENGHE	IL GRUPPO	**25,00**
ROLETTO	IL GRUPPO	**50,00**
VILLAR PEROSA	Socio Luca RICHIARDI in memoria della moglie Giuseppina UGHETTO	**10,00**
PRALI	Socio Livio BARUS in occasione dei 50 anni di matrimonio dei genitori Emilio BARUS e Ines GHIGO	**20,00**
S. GERMANO PRAM.	M.se Dott. Filippo di San Germano	**3,50**
BAUDENASCA	Aggr. Ferruccio BORGOGNO per il 50° di matrimonio	**25,00**
SCALENGHE	Socio Luigi DRUETTA per la nascita del nipote Matteo	**30,00**
PINEROLO	Socio Battista GIORDANENGO per il 50° di matrimonio	**10,00**
PRALI	Aggr. Desiderato BREUSA	**11,00**
PRALI	Socio Elio BREUSA	**10,00**
PRALI	Aggr. Rinalda BLANC	**10,00**

Consegna materiale per Tranta Sold

20 febbraio
22 maggio
28 agosto
13 novembre

Comitato di Redazione

23 febbraio
25 maggio
31 agosto
16 novembre

PRESENZA VESSILLO

3 settembre – Ventimiglia – Raduno sezionale
3 settembre – Pinerolo – Raduno Marinai
3 settembre – Cumiana – 80° di fondazione
10 settembre – S. Giorgio Monferrato – Raduno
10 settembre – Abbadia Alpina – 45° di fondazione
10 settembre – Perosa Argentina – 75° di fondazione
10 settembre – Piacenza – Raduno
1 ottobre – Orbassano – 75° di fondazione
8 ottobre – Saluzzo – Raduno Gruppo "Aosta"
12 ottobre – Cuneo – Ritorno 2° Rgt. Alpini da Kabul
13 ottobre – Pinerolo, Caserma Berardi
– Incontro Giovani 1° Rgt.
14 ottobre – Torino, Caserma Montegrappa
– Anniversario fondazione TT. AA.
15 ottobre – S. Stefano Roero – inaugurazione Gruppo
22 ottobre – Oulx – incontro col 3° Rgt. Alpini
28 ottobre – Pinerolo – Congresso Capi Gruppo
2 novembre – Pinerolo – S. Messa al Cimitero
5 novembre – Pinerolo – Commemorazione del 4 Novembre
5 novembre – Cercenasco – Commemorazione 4 Novembre
30 novembre – Torino – Funerali del ten. col. dott. Aldo Giunta

ALPINI IERI

ALPINI OGGI

Compagnia Comando e Supporto Logistico del 3° Rgt. Alpini in marcia verso Punta Cialancia (Alta Val Germanasca)

ALPINI SEMPRE